ANNO XLVI — N. 255

IL POPOLO ROMANO

Centesimi 10 in tutto il Regno

SABATO 14 SETTEMBRE 1918

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Approvammo la nomina a Ministro per il Vettovagliamento dell'on. Crespi, accordandogli anche largo credito perchè avesse il tempo di impadronirsi dei numerosi e complessi problemi, specialmente per la disponibilità e la distribuzione delle derrate.

Oggi siamo costretti di richiamare l'attenzione del Ministro sulle deficienze di un organismo che crea profondo malcontento, per la scarsezza di parecchi generi e per i camorristici continui rincari.

Le deficienze per la minuta vendita formano un circolo vizioso con l'esorbitanza dei prezzi imposti ai consumatori. E' tutta una catena di speculazione che nasconde le derrate per accrescerne il prezzo quando più ansiosa diventa la ricerca.

Per esempio, quanti hanno la più superficiale pratica del mercato oleario, si son fatte grasse risate leggendo che il Ministro Crespi ha parlato di deficienza dell'olio di oliva.

Evidentemente, il Ministro è molto male informato, oppure i suoi organi non sanno scorgere ciò che tutti vedono, cioè che molte migliaia di quintali di olio sono imboscate nelle Puglie, nella Sabina, in Calabria e altrove.

Per ritornare, dopo questa parentesi, al circolo vizioso, aggiungeremo che negli ambienti parlamentari — comprendendo nella definizione i deputati che dalle provincie fanno giungere le loro proteste — si chiede maggiore energia e chiaroveggenza da parte del Ministero degli Approvvigionamenti e Consumi.

***

Abbiamo detto nei giorni scorsi che sarebbe preferibile — dato che in questi tempi di guerra l'eccezione è diventata la regola — si decidesse lo Stato ad acquistare direttamente e direttamente rivendere al pubblico i generi di prima necessità. Ma riconosciamo che se si risolverebbe il problema dei prezzi, non si risolverebbe quello della sufficienza delle derrate, visto e considerato che lo Stato non trovasi sufficientemente armato contro chi si sottrae alle requisizioni imboscando la merce.

Bisognerebbe dunque facilitare con mezzi energici l'accaparramento da parte dello Stato.

Ma nell'attesa di un provvedimento radicale di ordine generale, sarebbe necessario eliminare una delle cause principali dell'imboscamento dei generi alimentari e di necessario consumo.

***

Il sistema è noto a tutti. Con modestissimi capitali si commissionano merci e sulla polizza di carico si percepiscono dalle banche anticipi per due terzi o tre quarti del valore. La merce è immagazzinata, cioè sottratta al consumo, per venir fuori quando vi si potrà guadagnare il trecento per cento. Intanto con il ricavo dell'anticipo sulla merce imboscata, lo speculatore ritira altre derrate e ripete il giuoco, assicurandosi utili enormi a danno del pubblico che non trova il necessario all'esistenza e per trovarlo deve sottostare a prezzi proibitivi.

Sorge quindi spontanea la domanda: Perchè tutto questo che non avveniva in tempo di pace quando non esistevano la censura, le requisizioni, i tribunali di guerra, i decreti dittatoriali ecc. ecc. deve verificarsi durante la guerra? Perchè lo stato di guerra deve giovare come pretesto alla speculazione, anche quando peculiari condizioni derivanti dal tragico momento non c'entrano affatto!

Attendiamo le risposte del Ministro dei Consumi e dei Dicasteri competenti, dove non può ignorarsi che la carestia di taluni prodotti è sovente artificiale, conoscendosi perfino dove e come i prodotti stessi sono accumulati. Eppure anche il codice del tempo di pace contempla pene speciali per questi reati che, in tempo di guerra ... assurgono crimini di ben più grave portata.

Politica e Diplomazia

ONOMASTICO DEL RE DI GRECIA

(S) **Atene**, 12 — Per la ricorrenza dell'onomastico del Re Alessandro, è stato celebrato un *Te Deum* nella chiesa metropolitana; vi hanno assistito tutte le autorità tra le quali il Presidente del Consiglio, tutti i Ministri ed i funzionari superiori, il Sindaco ed il Consiglio municipale, tutti i Ministri delle Potenze alleate e neutre, gli ufficiali delle Missioni straniere.

Benchè il Re fosse assente, la cerimonia è stata celebrata con grande pompa. Regna grande entusiasmo fra la popolazione; la città è imbandierata con i colori nazionali ed alleati; Venizelos è stato vivamente acclamato lungo il percorso.

SPAGNA E GERMANIA

(S) **Parigi**, 13 — Il *Petit Parisien* ha da Hendaye: La Germania avrebbe già due volte risposto alla nota spagnola.

La prima volta le sue proposte erano derisorie ed inammissibili, poi finalmente fece concessioni più serie. Il Governo spagnuolo non si contenta di promesse. La situazione è grave. Ciò che la Spagna chiede ed esige è che le sue navi possano portar liberamente il carbone e il cotone di cui ha bisogno.

COMMENTI FRANCESI AL DISCORSO DEL KAISER

(S) **Parigi**, 13 — I giornali dicono che pronunciando il discorso ad Essen, ove regna una certa agitazione, il Kaiser ha voluto risollevare il morale del suo popolo, combattere il disfattismo, condurre ad un ravvedimento l'opinione pubblica scossa dalle sconfitte ma Guglielmo II ha male dissimulato la paura che lo ha invaso. Le frasi pompose e gravi non contengono nulla. Egli in sostanza ha dimostrato che la Germania vuol la pace perchè teme di essere sconfitta, mentre l'Intesa vuole la guerra perchè desidera una vera pace fondando la Società delle Nazioni.

Il *Petit Parisien* rileva che l'Imperatore tedesco ha abbandonato il suo tono magniloquente per un tono piagnucoloso.

Il *Figaro* dice: Non vi è una parola in questo discorso che non sia una irrisione disumana o una menzogna per gli schiavi e nella sostanza non vi è che il rammarico e lo scoraggiamento.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AUSTRIACO CONTRO LO SMEMBRAMENTO

(S) **Zurigo**, 12 — (Ritardato). — Si ha da Vienna: Hussarek, in un discorso pronunciato in una colazione data ai giornalisti tedeschi esaltò di fronte alle idee di uno sfacelo della Monarchia diffuse dal nemico, la forza dell'idea di Stato austriaca.

Egli disse: Sotto il glorioso scettro degli Absburgo le provincie austriache sono divenute la sede dell'idea austriaca, la quale fronteggerà ogni tentativo di sfacelo da qualsiasi parte venga. Questa idea austriaca è un elemento specifico che poggia su basi storiche ed economiche, la cui cognizione è necessaria per comprendere la vita austriaca. Senza la sua forza, l'Austria non esisterebbe più e si sarebbe smembrata da lungo tempo nelle sue parti.

In realtà i popoli dell'Austria si poterono sviluppare liberamente splendidamente, sotto l'egida di queste leggi fondamentali dello Stato. Il popolo czeco non possiede forse scuole dalle inferiori alle superiori che sono alla piena altezza della cultura e coi risultati pari alle tedesche? Ma anche le più piccole nazioni godono l'espressa cura dell'amministrazione dello Stato.

Quale è la sorte dei pretesi popoli oppressi? Certamente in avvenire i vari elementi costitutivi di questo stato di popoli avranno maggior sviluppo. Ma in questo processo di incremento dovranno essere osservati inviolabilmente due limiti, cioè il rispetto ai diritti della costituzione dei paesi della corona e il mantenimento delle guarentigie d'unità dello Stato.

Un'Austria ringiovanita sarà anche un'Austria forte. Questa idea austriaca si riferisce innanzi tutto all'alleanza fraterna con l'impero tedesco, come a un affare di cuore. Una storia millenaria ci unisce. Lo spirito tedesco, il lavoro tedesco crearono nella Marca orientale un'opera di cultura che dischiuse ampie terre e recò ricchi frutti. Possa questa nuova unione dell'idea tedesca con quella austriaca continuare nel futuro e le intime relazioni culturali dei due stati operare sempre.

GLI OPERAI AMERICANI E LA GUERRA

(S) **Londra**, 12 — Gompers *leader* laburista americano parlando ieri sera ad Edimburgo sugli scopi di guerra dell'America ha detto:

Una guerra così sanguinosa deve terminare con la vittoria.

In realtà adesso non si tratta di una guerra, ma di una crociata per i diritti dell'umanità. Gli operai americani hanno dichiarato che non vogliono incontrarsi per nessun qualsiasi scopo con i rappresentanti dei paesi nemici. Essi non vogliono dar loro la mano, nè parlare con loro.

I tedeschi devono schiacciare il kaiserismo essi stessi, oppure gli alleati debbono farlo per loro.

Gompers ha soggiunto: Le navi che trasportano adesso truppe e provviste dagli Stati Uniti portano anche abbastanza carbone per ritornare in America, perchè non vogliono prendere una sola libbra del carbone che è qui necessario.

Il discorso di Lloyd George

Ecco la fine del discorso del Pr. Ministro inglese pronunziato a Manchester, e di cui la prima parte fu pubblicata nel n. di ieri.

Questa guerra, ha soggiunto Lloyd George, con forza, deve essere l'ultima delle guerre. Se non fosse così, qualcuno fra noi dovrebbe essere testimone un giorno della fine della civiltà. Per questo l'oratore dice a coloro che hanno come lui la stessa ripulsione alla guerra e che desidererebbero trovare i mezzi razionali per porre fine a tale follia: Non lasciatevi fuorviare nel credere che la creazione di una Società delle Nazioni senza potenza basterà ad assicurare da se stessa il mondo contro questo cataclisma. La Società delle Nazioni con la potenza militare prussiana trionfante sarebbe l'Associazione di una volpe con delle oche, una sola volpe, ma molte oche almeno al principio. Se non riportassimo la vittoria il progetto di un mondo nuovo potrebbe essere abbandonato. Se riportiamo invece tale vittoria, tutto il resto verrà naturalmente.

Il Primo Ministro si dichiara partigiano della Società delle Nazioni. In realtà la Società delle nazioni esiste fino da ora. L'Impero Britannico e i paesi alleati costituiscono tutti attualmente la Società delle Nazioni libere. Ogni altro paese sarà il benvenuto e se dopo la guerra la Germania ripudierà e condannerà la perfidia dei suoi governanti, allora essa, liberata dalla dominazione prussiana, sarebbe la benvenuta nella Società delle Nazioni. Ma la sola base salda della Società stessa è la completa vittoria. La pace deve essere di natura tale da soddisfare il senso comune e la coscienza della nazione nel suo insieme. Essa non deve essere dettata dagli estremisti di una parte o dell'altra. Non potevamo permettere alla Germania di imporci una pace umiliante che disonorerebbe la nostra bandiera nazionale. Non accetteremo per noi stessi e non imporremo ai nostri nemici un trattato di Brest Litowsk. Quando avremo assicurato la pace opportuna, potremo procedere con tranquilla coscienza e con ferma costanza alla costruzione di un mondo nuovo, nel quale coloro che hanno molto sacrificato potranno rimanere in pace, sicurezza e felicità. Dobbiamo porre la lezione della guerra a profitto e render all'impero una forza più concentrata e più compatta di quella attuale. Appena la guerra sarà terminata l'opera di ricostituzione dovrà cominciare. Si è molto parlato di preparazione alla guerra dopo la pace. E' pure importante prepararsi alla pace per il dopoguerra.

Una lunga e prolungata ovazione ha accolto la conclusione del discorso di Lloyd George.

ANCHE I CONSERVATORI SONO CON LLOYD GEORGE

(S) **Londra**, 12. — Lloyd George si è recato alla sede del partito conservatore a Manchester, ove è stato oggetto del più cordiale ricevimento che è considerato come una nuova prova della perfetta unione e della determinazione del popolo inglese di continuare la guerra fino alla vittoria finale, nonchè della sua volontà di non permettere mai che tale unità sia influenzata dallo spirito dei partiti.

Lloyd George ha ricevuto l'assicurazione alle sedi dei conservatori e dei liberali che queste organizzazioni ignoreranno l'esistenza di partiti politici nella prosecuzione della guerra fino alla fine.

Offensive pacifiste

Non crediamo che sia il caso di commentare le allocuzioni che giungono dai paesi nemici, perchè si richiama troppo l'attenzione del pubblico su di esse. E' piuttosto da chiedersi se valga la pena di diffondere tra le masse tutto ciò che viene dai dirigenti avversari, nella erronea supposizione che bastino le repliche dei nostri giornali a sventare le insidie di una prosa indirizzata più alle popolazioni dell'Intesa che alle proprie.

Sorvolando dunque sulla *propaganda impressionante* passiamo ad un progetto di grandiosa offensiva pacifista.

Il dott. Herron ha diramato un messaggio al popolo americano per metterlo in guardia da una nuova offensiva pacifista che la Germania si proporrebbe di lanciare contro l'Intesa. Secondo lo scrittore, si tratterebbe di proporre l'armistizio offrendo alle Potenze avversarie di Europa mari e monti, salvo a non dar nulla tirando in lungo le trattative per modo di potersi preparare a nuove azioni militari durante la tregua che indebolirebbe invece il fronte interno delle dette Potenze.

Sempre secondo il dott. Herron, il Governo di Berlino, non intendendo «impegnare combattimenti con eserciti americani decisi ad attraversare il Reno ed a dare battaglia decisiva sul territorio tedesco, proporrebbe di restituire alla Francia l'Alsazia-Lorena, di forzare l'Austria ad abbandonare all'Italia quanto questa reclama come prezzo della pace, di fare concessioni alla Serbia di una parte della Macedonia e di un porto dell'Adriatico; lascerebbe perfino all'Inghilterra alcune colonie tedesche, rinuncierebbe a reclamare, per il momento, che si risolva la questione del dominio dei mari. Insomma per mettere i popoli dell'Intesa in conflitto coi loro governi e rompere la loro solidarietà coll'America, la Germania farebbe appello all'egoismo nazionale di ciascuno di questi popoli.

Herron aggiunge che i governanti della Germania si preparano ad uno sforzo, per ottenere una decisione militare in loro favore sul teatro occidentale, prima che gli eserciti di America siano pronti ad attraversare il Reno. L'offensiva di pace si scatenerà a questo scopo. «Tale momento segnerebbe l'ora della sconfitta con l'entrata del mondo in un'era di disperazione che seguirebbe alla disfatta degli alleati, se questi ultimi non fanno appello al loro discernimento, se non si consacrano senza riserve alla santa causa, per la quale hanno brandito le armi, se non vogliono essere vinti dopo aver vinto gli eserciti tedeschi. Per essere pronti ad affrontare quest'ora terribile bisogna resistere, prepararsi contro ogni illusione».

Da lungo tempo non trascuriamo di porre in guardia il pubblico nostro circa le manovre chiamate «offensive pacifiche» ma crediamo che un piano così colossale di... generose offerte all'Intesa sia veramente esagerato. Non è ammissibile, infatti, che neppure a parole gli avversari offrano territori propri, riconoscendo diritti da essi energicamente contestati. Questo riconoscimento non può avvenire che a completa sconfitta e non per momentanea astuzia di guerra.

Ci sembra più plausibile la supposizione del *Times* il quale, accennando all'«imminente offensiva pacifista combinata in grande stile», scorge una preparazione di essa nei tentativi già iniziati — ed ai quali anche noi accennammo ieri — per far credere che esista un «grande movimento tra le masse degl'imperi centrali in favore di un'accettabile pace di compromesso».

***

(S) **Parigi**, 13. — Nel momento in cui la loro situazione militare si aggrava, la Germania e l'Austria iniziano un'offensiva di pace, tentando di impegnare un duello diplomatico destinato a salvare gli imperi centrali dalla catastrofe di cui sentono la minaccia. Questa volta il movimento è particolarmente importante. Non parlano soltanto i Cancellieri, ma anche il Re di Baviera, Giavid Bey, gli uomini di finanza, gli industriali, i dignitari ecclesiastici col Cardinale Hartmann alla testa e i socialisti affermano tutti la purezza delle loro intenzioni e la loro convinzione che la guerra non si deciderà sui campi di battaglia. E' la vecchia e classica manovra destinata allo stesso scacco del passato; l'Intesa non cadrà nel tranello.

Il *Petit Journal* dice: I popoli dell'Intesa che vedono chiaramente la manovra sono pronti a subire il nuovo urto colla stessa calma ed energia colla quale sopportarono l'urto di Hindenburg.

Il *Petit Parisien* aggiunge che il Presidente Wilson ha portato la questione sul vero terreno enumerando le sue 14 clausole. E' pronto Burian ad imitarlo? Non vi è altra questione che questa.

Armi ed Armati

13 MILIONI DI ISCRITTI IN AMERICA

(S) **New York**, 12 — Il generale Crowder, prevosto maresciallo degli Stati Uniti, ha detto:

Il tredicesimo milione di soldati americani si è arruolato oggi per combattere contro l'autocrazia prussiana. Quattro milioni di soldati saranno presto in viaggio per raggiungere le forze alleate sul fronte occidentale. Con dieci milioni di uomini in età dai 21 ai 31 anni già iscritti per il servizio militare, l'arruolamento attuale porta gli effettivi americani a 13.400.000 uomini disponibili virtualmente.

Il giorno dell'iscrizione è stato caratterizzato da grandi manifestazioni patriottiche in tutto il paese. Migliaia di reclute, uomini di 45 anni e giovani di 20 hanno camminato ed affluito verso gli uffici di iscrizione fino dalle prime ore del mattino e l'affluenza non è cessata per tutta la giornata.

Si dichiara che per quanto è possibile gli uomini saranno scelti per il servizio militare in modo da non ostacolare l'esecuzione del vasto programma industriale della nazione. Lo spirito di lealismo si è manifestato così fortemente che in seguito all'intenzione di moltissimi di non far valere il loro diritto alla esenzione del servizio, le autorità sono state costrette ad annunciare che la domanda di esonero è un dovere per ogni cittadino che sia in diritto di farla.

CONCORSO PER AEREOPLANI

Madrid, 13 — Il Governo ha bandito un concorso per l'adozione di un modello di aeroplano da caccia. I premi stabiliti sono di 80, 20 e 30 mila pesetas.

Il torneo oratorio sulla pace

Il vice-cancelliere tedesco e la pace "futura"

(S) **Zurigo**, 12 — Si ha da Stoccarda: Il Vice-Cancelliere Payer ha tenuto un discorso stamane in una assemblea indetta dalla Stampa. Egli ha detto di limitarsi oggi ad indagare le cause per le quali c'è un torneo internazionale oratorio, e non solo la Germania e gli alleati, ma anche i popoli avversari, nonostante i decantati successi delle armi, sono depressi.

Constata che pei recenti rovesci il popolo tedesco vede allontanarsi le prospettive di pace ed affacciarsi la possibilità di un quinto inverno di guerra. Ma questo sentimento è uguale in tutti i belligeranti, i quali se non sono ciechi, devono confessare che più i popoli di Europa si dissanguano e più l'Europa perderà la sua preminenza storica a favore di popoli più calcolatori.

L'oratore ritiene gli avversari militarmente inferiori alla Germania, benchè i successi li inebrino e inoltre sperano nell'America. Quantunque la cooperazione americana al fronte significa un grave peso, certo crescente, per noi, i nostri avversari dimenticano che noi abbiamo prima messo fuori di combattimento milioni di russi, serbi e rumeni.

La guerra si combatte ora quasi esclusivamente sul suolo nemico. I sottomarini non operano sollecitamente come si era calcolato, certo i tedeschi perdettero una speranza; ma non si svaluta perciò l'opera dei sottomarini.

Il vice-cancelliere, parlando della penuria nei vari paesi, afferma che i tedeschi hanno oggi aperto l'Oriente e aggiunge: Oggi basta continuare la guerra in casa e altrove. Combattiamo per la vita, pei nostri focolari, per salvare i nostri beni.

La Germania non mancherà di perseveranza e di forza interna. Noi siamo abbastanza forti malgrado le divergenze dei partiti per risolvere anche durante la guerra i problemi del potere e del diritto politico e quelli alimentari. Sono affari interni, ma bisogna evitare speranze fallaci.

Payer parla quindi della pace futura. E nega che questa lotta spaventevole finirà con una pace del genere tradizionale. La pace dovrà essere conclusa non solo dai Governi, ma in stretto accordo col popolo e pertanto non sarà una pace di conquista. Ciò potrà significare una rinunzia ed una delusione per gli avversari che si sono posti per fine l'annientamento e la rovina del nostro Stato e dei nostri alleati. L'antica Russia poteva rimanere vitale se fosse riuscita a garantire, mercè il federalismo, condizioni di vita sopportabili ai popoli sottomessi. Le nostre vittorie resero possibili ai sudditi del gigantesco impero di liberarsi.

Poi resta il possesso territoriale d'avanti guerra può essere ricostituito ovunque. La Germania deve pertanto in prima linea riavere le sue colonie, non esclusa l'idea di uno scambio per opportunità. Noi tedeschi possiamo sgombrare i territori occupati, appena conclusa la pace. Possiamo, ove si giunga a questo punto, sgombrare anche il Belgio.

Una volta ritornati, noi e i nostri alleati, in possesso di quanto ci appartiene, una volta resi sicuri che nessun altro Stato sarà posto nel Belgio in qualsiasi modo in condizioni migliori delle nostre, il Belgio, credo poterlo dire, potrà essere restituito senza oneri e senza riserve.

Il Governo belga (ad esso e non al popolo va l'addebito) partecipò vivamente alla politica di accerchiamento fatta con tanto fervore dall'Inghilterra contro la Germania.

Resta ancora il problema del pagamento di una indennità di guerra. Non si può pensare a che noi paghiamo, ma se dobbiamo o no ricevere un risarcimento pei danni inflittici.

Noi siamo profondamente convinti di essere stati assaliti senza colpa e di aver diritto a tale risarcimento.

Tuttavia, nonostante ciò, il trattato di pace avrà ancora un contenuto positivo. I popoli della terra invocano tutela contro nuovi immiserimenti causati dalla guerra: la lega delle nazioni, l'arbitrato internazionale e un accordo per un comune disarmo.

Nessuna di queste domande naufragherà per l'opposizione dell'impero tedesco, che da quando esiste è vissuto in pace.

Seguendo lo stesso ordine di idee e andando più oltre, solleveremo nei negoziati domande per la libertà dei mari e delle vie marittime per la porta aperta in tutti i possedimenti d'oltremare, per la tutela delle proprietà private sul mare e se si tratterà della situazione dei piccoli popoli e delle minoranze nazionali nei vari Stati, volentieri propugneremo norme internazionali che avranno per effetto la liberazione dei paesi assoggettati dall'Inghilterra.

Il vice-cancelliere conclude:

Sarebbe illusorio calcolare in generale sulla volontà di pace di quei circoli dei nostri avversari che sono responsabili dell'inizio e della continuazione della guerra. Ma i popoli penseranno altrimenti. Essi giungeranno a farsi valere, forse presto, forse più tardi. Sino ad allora non ci rimane altro, che difendere la nostra pelle. La forza tedesca, il potere tedesco, il coraggio tedesco, lo spirito di sacrificio tedesco, debbono insegnare loro che è senza scopo continuare questa sciagurata lotta.

Credito ed Economia

RIMBORSO DEI BUONI QUINQUENNALI

A cominciare dal 1° ottobre 1918 saranno rimborsati i buoni quinquennali del Tesoro 4 % emessi in virtù dei Reali Decreti a 29 gennaio 1914 n. 3 e num. 58.

I possessori dei detti buoni dovranno indicare al Tesoro entro il 15 settembre corrente a mente dell'articolo 15 del Regolamento 14 aprile 1912, n. 444, la Sezione di Tesoreria Provinciale, presso la quale desiderano esigere il capitale ed essi dovuto.

Il rimborso potrà richiedersi anche presso la Tesoreria Centrale del Regno, presso le Sezioni di Tripoli, Bengasi ed Asmara e presso la Tesoreria Coloniale di Mogadiscio.

Affine di ottenere che il servizio di rimborso proceda regolarmente e con la desiderata puntualità, sarà bene che le relative domande siano redatte in modo chiaro ed uniforme, usando preferibilmente del modello che le Delegazioni del Tesoro e la Tesoreria centrale sono incaricate di fornire ai richiedenti.

I TITOLI ESTERI POSSEDUTI DA SUDDITI AUSTRO-UNGARICI

Secondo una recente inchiesta ufficiale, i sudditi austriaci posseggono titoli esteri per un ammontare complessivo di 2.768.151.181 corone, dei quali corone 859.902.441 si trovano in Austria, corone 1.048.761.011 in Paesi alleati o neutrali e corone 860.480.820 in Paesi nemici. Il primo posto è occupato dai titoli germanici (22,6% del totale), poi vengono i titoli emessi dagli Stati Uniti del Nord America (11,9 %), dalla Bulgaria (10,33 %), dall'Inghilterra (8,86 %), dalla Russia (8,05 %), dall'Italia (7,54 %), dalla Cina (6,02 %), dalla Rumenia (4,77 %), dalla Turchia (4,29 %) e dalla Francia (3,86 %).

GLI AUMENTI AGL'IMPIEGATI

Con Decreto Luogotenenziale deliberato in Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro del Tesoro on. Nitti, sono stati autorizzati i seguenti provvedimenti a favore della classe degli impiegati:

1° - Aumento di indennità di caro-viveri;

2° - Aumento di indennità di missione;

3° - Facilitazioni per la costituzione di Cooperative di consumo per impiegati e pensionati.

Ecco qualche cenno sommario:

I - E' concessa, a decorrere dal 1° ottobre p. v. e fino all'esercizio successivo a quello in cui sarà pubblicata la pace, una indennità mensile di L. 100:

a) al personale di ruolo ed al personale straordinario avventizio od assimilato in servizio di ciascuna Amministrazione dello Stato, civile e militare, provvisto di stipendio o di retribuzione non superiore alle L. 10.000 annue, al netto dell'aumento percentuale di cui al D. L. 10 febbraio 1918, n. 107.

b) al personale subalterno fuori di ruolo delle Poste e dei Telegrafi ed ai fattorini telegrafici in sostituzione di agenti subalterni;

c) ai maestri elementari inscritti nei ruoli provinciali;

d) al personale appartenente ad istituzioni mantenute con concorso dello Stato e di Enti locali, nominato con Decreto Reale o Ministeriale;

e) al personale di ruolo ed avventizio degli economati generali dei benefici vacanti e degli archivi notarili distrettuali o sussidiari del Regno;

f) agli ufficiali delle categorie in congedo.

La indennità è poi stabilita in L. 85 per i celibi ed i vedovi senza prole che non abbiano persone di famiglia conviventi ed a carico.

La indennità assorbisce tutte le altre delle specie consentite dalle disposizioni in vigore, le quali rimangono perciò abrogate.

Ai fattorini telegrafici effettivi che non si trovino nelle condizioni indicate alla lettera b) l'indennità è determinata in L. 35 mensili.

In aggiunta alle indennità di cui sopra ne è assegnata un'altra suppletiva, pure mensile, in ragione della misura massima del sussidio stabilito a favore dei congiunti bisognosi dei militari alle armi, e cioè 0,85 giornaliere;

a) agli ammogliati con più di tre figli, minori o inabili al lavoro, conviventi ed a carico, per ogni figlio in più dei tre;

b) a coloro che abbiano più di quattro persone di famiglia, compresi i figli, purchè minori o inabili al lavoro e conviventi a carico, per ogni persona in più delle quattro;

La indennità di lire 100 e quella suppletiva nella misura indicate vengono, a decorrere dalla stessa data del 1° ottobre, estese al personale appartenente alle Ferrovie dello Stato ed a quello addetti al servizio di navigazione dello Stretto di Messina, restando abrogate le analoghe disposizioni del D. L. 18 agosto 1918, n. 1145.

E' poi concesso un aumento in ragione di lire 60 annue:

a) alla indennità mensile attualmente assegnata agli agenti portalettere rurali che è di lire 300 annue per quelli provvisti di retribuzione fino a lire 300, e di lire 155 annue per quelli provvisti di retribuzione da lire 400 a lire 1150, oltre il 30 % della retribuzione stessa;

b) al compenso straordinario ora stabilito a favore dei procaccia a piedi che è di lire 50 annue.

A favore dei ricevitori reggenti e gerenti postali-telegrafici-fonotelegrafici è poi ripristinata la indennità mensile che venne assorbita da quella presentemente autorizzata. Per effetto di tale provvedimento l'indennità stessa rimane aumentata:

del 12 % sulle prime lire 3000 annue di retribuzione;

del 10 % sulla quota eccedente le lire 4000 fino alle 10.000.

del 3 % sulla quota eccedente le lire 10.000.

Un apposito articolo del decreto prescrive che con Decreto del Ministro del Tesoro di concerto con i Ministri competenti debba essere determinata, pure con decorrenza dal 1 ottobre e fino a tutto l'esercizio finanziario successivo a quello in cui sarà pubblicata la pace, la indennità mensile da corrispondersi ai salariati dello Stato.

Lo stesso decreto disciplina poi la materia del lavoro straordinario nelle varie Amministrazioni dello Stato, ad eccezione di quelle delle Ferrovie e delle Poste dei telegrafi e dei telefoni, per le quali rimangono in vigore le disposizioni attualmente stabilite.

Per detto lavoro, la retribuzione oraria non potrà superare per il personale amministrativo e di ragioneria fino al grado di Capo Sezione od equiparato inclusi, L. 1.25; per il personale d'ordine L. 100; per i commessi, capi uscieri ed inservienti L. 0.60.

Per il personale straordinario, avventizio od assimilato la retribuzione sarà corrisposta, entro gli indicati limiti, in relazione alle funzioni da ciascuno esercitate ed all'assegno di cui è provvisto.

Per il lavoro straordinario compiuto dopo le ore 20 la detta retribuzione potrà essere accresciuta in misura non superiore al doppio. E' determinato poi che il numero di ore di lavoro giornaliero retribuito non debba eccedere le tre e che il lavoro a cottimo non possa superare il limite massimo di retribuzione.

In tal modo rimangono unificati per le varie amministrazioni dello Stato i criteri da seguirsi per quanto concerne i compensi di lavori straordinari.

INDENNITA' DI MISSIONE

Con altro decreto, a decorrere dal 10 ottobre prossimo e fino a tutto l'esercizio finanziario successivo a quello in cui sarà pubblicata la pace, vengono aumentate le indennità giornaliere di missione stabilite dalle disposizioni in vigore, restando determinate per il personale di ruolo, per gli ufficiali dell'esercito, della marina, della guardia di finanza e degli altri corpi militarizzati, nonchè per il personale straordinario, avventizio ed assimilato, nella misura seguente:

Volontari alunni		L. 14
Personale con stipendio o retribuzione fino a Lire 4.335 (ivi compresi gli aumenti stabiliti dal D. L. 10 febb. 1918, n. 107)		» 18
Id.	da L. 4.335 a L. 5.460	» 20
Id.	da L. 5.460 a L. 7.100	» 25
Id.	superiore a L. 7.100	» 30

Questa indennità compete altresì ai magistrati ed ai funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie distaccati temporaneamente presso un altro ufficio giudiziario fuori del luogo di ordinaria residenza e che comunque per l'esercizio delle proprie funzioni si trasferiscano fuori dalla loro sede.

Per i commessi, capi uscieri ed inservienti la diaria è fissata in lire 10.

L'indennità di soggiorno è ridotta:

a) ai due terzi delle missioni per le quali il ritorno in residenza avviene nella stessa giornata;

b) ai due terzi per il periodo eccedente la durata di un mese;

c) alla metà per il periodo oltre i tre mesi. (*Seguono dettagli al riguardo*).

Con altro decreto sarà provveduto per quanto

concerne le indennità di trasferta e di trasloco del personale delle Ferrovie dello Stato.

COOPERATIVE PER FUNZIONARI E MILITARI

Id. – Allo scopo di assicurare agli impiegati e salariati dello Stato e degli Enti pubblici, agli ufficiali e sottufficiali dell'esercito e dell'armata, ai pensionati dello Stato ed ai mutilati e invalidi di guerra l'approvvigionamento ad eque condizioni dei generi di assoluta necessità il Governo ha divisato di promuovere la costituzione di grandi cooperative di consumo, per ora nei Capoluoghi di provincia, e per le speciali esigenze locali nella città di Taranto, salvo ad agevolarne in prosieguo di tempo la formazione anche nei centri minori.

Lo Stato muturà a modico interesse il capitale iniziale necessario, che potrà essere ammortizzato gradualmente con gli utili dell'azienda e fornirà altresì direttamente, a prezzi di costo, le derrate e le altre merci che stabilirà di porre in vendita.

Le cooperative verranno costituite all'infuori delle ordinarie norme previste dal codice di commercio, avranno personalità giuridica e saranno amministrate da pochi funzionari responsabili di nomina governativa.

Per la costituzione del capitale delle cooperative è stato già provveduto, stanziando in bilancio un primo fondo di 10 milioni. Il Tesoro si riserba poi di autorizzare le somme che si renderanno necessarie per le spese di gestione. Il Ministro del Tesoro ha sollecitato tutti i Prefetti del Regno a provvedere nel più breve termine alla istituzione delle cooperative e ha dato le necessarie istruzioni, perchè possano funzionare al più presto.

Atti del Governo

La *Gazzetta Uff.* del 13 contiene, fra gli altri, i seguenti

DECRETI E LEGGI

Decr. Legge Luog. che autorizza il Governo a concedere la esecuzione di opere di bonifica a Società e a imprenditori singoli, stabilendone le relative modalità.

Decr. Luog. riflettenti: aumento di contributi scolastici dovuti da Comuni allo Stato, classificazione di R. Scuola di arti e mestieri, riordinamento di R. Scuola professionale, approvazione di contributo scolastico dovuto da Comune allo Stato, erezioni in ente morale, trasformazione di fini inerenti a patrimoni di Confraternite, trasformazione di spese di culto sostenute da Opere pie, applicazione di tasse di esercizio.

NEI MINISTERI

Min. delle PP. e TT.: Avviso — **R. Prefettura di Cagliari**: Avviso.

Min. per l'Assistenza mil. e le pens. di guerra: Elenco delle pensioni liquidate. —

Min. per l'Ind. e il Comm. e il Lavoro: Comunicato.

Dalle Provincie

Cronaca per telefono – Nostro servizio

Italia Settentrionale

TORINO, 13 – **Bissolati parlerà a Torino il XX settembre** — L'alleanza Nazionale sta preparando una degna commemorazione per la solennità del XX settembre. Si sono già prese le disposizioni per una grande festa patriottica che avrà luogo nel giardino Reale. Inoltre è stato officiato il Ministro Bissolati perchè venga in quel giorno a Torino per pronunziarvi un discorso di propaganda e di resistenza. Con una gentilissima lettera, l'on. Bissolati ha risposto all'invito promettendo che ove non lo trattenessero impreveduti ed impensati avvenimenti, egli sarà per quel giorno a Torino.

MILANO, 13 – **Luigi Rizzo a Milano per il XX settembre.** — Il capitano di fregata Luigi Rizzo, l'affondatore della *Santo Stefano*, verrà a Milano in occasione del XX Settembre per partecipare ai festeggiamenti patriottici che si terranno in questo giorno.

GENOVA, 13 – **Tessera unica provinciale** — Il Prefetto comm. Pozzi ha diramato ai Sindaci delle Provincie una circolare perchè i medesimi applichino severamente le disposizioni che regolano la istituzione della tessera unica provinciale che così buoni frutti ha già portato.

Si raccomanda che in tutti i Comuni si faccia il debito controllo dei tagliandi.

PADOVA, 13 – **La cassa di Risparmio ritorna a Padova.** — La Direzione della cassa di Risparmio di Padova ha partecipato al Sindaco che il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha già deciso il ritorno della Cassa in questa città e che questo si verificherà entro breve termine.

Italia Centrale

PESARO, 13 – **Un convegno di bianchieri di** Jesi, Fossombrone, Osimo, Urbino, Pesaro, Filottrano, Pergola, Falconara, Recanati, Loreto, Tolentino, Cupramontana, Loreto Cupramontana, Fiorenza, Fano, ebbe luogo in Fano, presente anche l'on. Storoni, deputato di Cagli, che fu acclamato a presidente.

Fu deliberato perchè si istituisca un ufficio d'acquisti, che si faciliti il credito da parte delle banche e che si usi una maggiore larghezza di concessione nei permessi di esportazione.

Isole

PALERMO, 13 – **Il Congresso agrario siciliano** prosegue i suoi lavori; hanno parlato sul latifondo l'avv. Janelli, l'on. Pecoraro, il sac. Sclafani Leonardi.

Sulla relazione Don Sturzo è sorto un incidente tra Don Sturzo e l'on. De Felice.

(S) SASSARI, 13 — E' giunto il Sottosegretario di Stato per l'Istruzione pubblica on. Roth.

Il Consiglio provinciale, iniziando le sue sedute, ha inviato telegrammi all'on. Orlando e al generale Diaz esprimendo gratitudine e confermando la fede nella vittoria finale.

Palazzo di Giustizia

FERROVIERI CONDANNATI AD ANCONA

ANCONA, 13. — Il Tribunale di guerra ha condannato a 10 anni di reclusione i ferrovieri Mancini e Belelli per avere sottratto un collo di tessuti del valore di L. 2500; il ferroviere Bolgarelli come complice non necessario è stato condannato a 7 anni e tal Baldrati, come ricettatore, a 5 anni di reclusione.

Presidente colonnello Lavagna, P. M. l'avv. Di Giorgio, difensore del Mancini l'on. Bocconi, del Belelli gli avvocati Giardini e Vettori, del Bolgarelli l'avv. Spadolini, del Baldrati l'avv. Vettori.

IL PROCESSO DEL SOCIALISTA VELLA

(Trib. Militare di Catania).

◆ CATANIA 13. — Il Tribunale ha assolto De Silvestro, il quale si battè valorosamente sul Sabotino rimanendo gravemente ferito e risultò innocente delle imputazioni fattegli. Condannò Vella, cumulativamente con la prima sentenza, a sette anni di reclusione **ordinando la sospensione della sentenza** se il condannato sia idoneo alle fatiche di guerra.

Questa soluzione è stata accolta favorevolmente, permettendo al Vella di recarsi in zona di guerra a compiere, come si dice disposto il proprio dovere.

Massime e Pareri

Appalti pubblici - Richiamo alle armi dell'appaltatore - Conseguenze. — Il richiamo alle armi di un appaltatore non è motivo sufficiente per chiedere la risoluzione del contratto di appalto, quando da questo risulta che la prestazione non fu stabilita *intuitu personae*, ma era fungibile nel senso che poteva essere commessa ad altri.

(App. Trani, 25 giugno 1918, Comune di Putignano c. Moro).

Mediazione - Conclusione dell'affare - Requisito non necessario - Consuetudine contraria - Inefficacia. — Perchè il mediatore abbia diritto di esigere la provvigione basta che mercè l'opera sua sia stato raggiunto l'accordo fra le parti sui punti sostanziali e accidentali del contratto, sebbene questo non venga all'effettivamente stipulato.

E un assetito uso locale per cui non sia dovuta mediazione se non quando il contratto sia formalmente stipulato, è contrario alla legge e deve perciò ritenersi inapplicabile.

(Cass. Torino, 18 marzo 1918, Micheli c. Bocchi).

Teatri ed Arte

STAGIONE LIRICA ALLA « SCALA » DI MILANO

MILANO 13. — Ieri sera si è inaugurata la grande stagione lirica alla *Scala* di Milano con il *Mosè* di cui fu protagonista Nazzareno De Angelis, che tanti successi ha riportato a Roma nella stessa opera – Con lui furono festeggiatissimi Giannina Russy; Alessandro Dolci, il baritono Ricci, Sara Solari, Ohelino Rivalta ed il m. Serafini, concertatore e direttore accuratissimo.

Ammiratissime le scene del secondo e quarto atto, opera di Rovescalli.

NUOVA COMMEDIA DI TESTONI

Alfredo Testoni ha ultimato in questi giorni, una nuova commedia prettamente italiana che si intitola: « Pace in tempo di guerra » e che presto sarà rappresentata nella nostra città.

Assemblee di Società Anonime.

Convocazioni pel mese di settembre.

14 – « Sanitaria » – Milano.
» – Istituto naz. medico farmacologico – Roma.
» – Importazioni siderurgiche – Milano.
» – Ferrovia Intra-Premeno – Milano.
» – Elettrochimica del Caffaro – Milano.
» – Cartiere De Medici – Torino.
» – Angelo Parodi fu Bartolomeo – Genova.
» – Vetraria calabrese – Cotrone.
15 – Industria Naz. Pallami – Milano.
» – Distribuzioni elettriche Zambellini – Porto Maurizio.
» – Fratelli De Magistris – Milano.
» – Commercio derivati agrumari – Acireale.
» – Ind. lombarda meccaniche aeronautiche – Milano.
» – Gas ed elettricità – Palermo.
» – Banca cimina – Viterbo.
» – Fabbrica bottiglie di Portocivitanova – Milano.

CROCE ✚ ROSSA

GLI ULTIMI SOCI PERPETUI

Continuano a iscriversi numerosissimi i soci perpetui della Croce Rossa al nostro Comitato di Propaganda di via Nazionale. Ecco l'elenco degli ultimi iscritti:

Conte Luigi Macchi, comm. ing. A. Gallini, prof. P. Mortara, ing. P. Brasile, prof. A.G. Marano, comm. ing. G. Pugano, A. Spallanzani, R.A. Tronci, P.T. Antico, A. Rinaldi, A. D. Pozzi, L. Spierer; A. Carozzi, I. Doni.

Anche questa volta sono numerosissime le signore; Lady Harriett Mc. Ilwraith, miss. E.S. Bowder, Margherita De Benedetti, Franca e Sergia Marconi, Ida Longhi, G. Verdi-Garofalo, Susetta Tronci-Antico, Pierina Scabello, Edmea Pestalozza.

Infine, fra gli ultimi soci perpetui, sono da notarsi il IX nucleo delle truppe ausiliarie italiane in Francia e la Soc. Anonima Agostino Carozzi di Milano.

ALTRI 100 MILIONI DELLA C. R. AMERICANA PER L'ITALIA

(S) **Washington**, 12 — Il Consiglio di guerra della Croce Rossa Americana nel suo rapporto sulla nuova *appropriation* di venti milioni di dollari per opere di soccorso in Italia, dice che qualora si rendesse necessaria la continuazione dell'attività della Croce Rossa in Italia, necessitando una somma anche maggiore, il pubblico americano non mancherebbe di sottoscriverví.

ELENCO DELLE OBLAZIONI

Riporto		L. 24.194.826.40
R. Scuola Normale « Margherita di Savoia »	»	160.75
R. Ginnasio di Lugo per oblazioni raccolte	»	78.00
« La Seadenger's Protective Union di San Francesco Cal per oblazioni raccolte in una festa beneficenza »	»	15.700.00
Felice de Marco fu Giovanni – Boston	»	180.00
Sermella Luigi per oblazioni	»	1.68
S. Tenente Carlo Lazzaroni	»	500.00
A. Rosa – Roma	»	136.45
Comitato omaggio Nazionale alla C. R. I. fra il personale postale telegrafico e telefonico	»	10.000.00
Cartiera Bosso Giacomo – Torino Rifiuti Archivio	»	45.000.00
» »	»	1.365.03
Comitato Nazionale Rifiuti Archivio	»	237.50
» »	»	346.35
» »	»	3.264.00
» »	»	4.600.00
» »	»	621.40
» »	»	4.348.43
» »	»	12.000.00
» »	»	10.000.00
» »	»	3.325.00
» »	»	13.300.00
» »	»	164.00
» »	»	3.753.35
» »	»	3.602.85
» »	»	325.00
» »	»	15.31
Riporto		L. 24.325.061.05

Benzina

Si può risparmiare in *notevole quantità*, applicando l'economizzatore brevettato OMEGA a qualsiasi motore e carburatore

Gli automobilisti hanno con OMEGA un mezzo *pratico e facile* per compiere un maggiore percorso con una stessa quantità di benzina, o per ridurne il consumo per uno stesso lavoro, come è confermato da *prove ufficiali*.

OMEGA aumenta il rendimento del motore, fa più regolare e sicura la marcia.

Richiederne ai costruttori: B. CASTIGLIONE & L. TORTI 29-31 via Valadier, Roma.

CRONACA DI ROMA

Il prezzo dell'abbacchio

L'abbacchio ha fatto appena capolino sul mercato e già la più antipatriottica delle speculazioni ne ha portato il prezzo di vendita al pubblico ad altezze vertiginose.

Quattordici ed anche *diciotto* lire al chilo! Ma che si scherza! ?

Figuratevi dove andremo a finire man mano che ci avvicineremo alla stagione propizia alla più lunga conservazione della non troppo resistente carne d'abbacchio, se il Governo non interverrà con pronta energia, stroncando alla radice questa deplorevole speculazione.

Non è il caso di pietosi riguardi o di mezze misure: bisogna colpire in modo esemplare gli speculatori ed emanare subito provvedimenti atti ad impedire la vendita a prezzi che non siano equi ed onesti e contemporaneamente l'imboscamento o la repentina sparizione dell'abbacchio.

Occorre un provvedimento generale, per tutte le regioni, di guisa che le manovre rialziste dei prezzi soffocate in una provincia non abbiano possibilità di rivivere in altra provincia più o meno limitrofa.

Pensiamo che l'abbacchio nel primo anno di guerra si vendeva a L. 1,20 al chilo e che oggi lo si fa pagare diciotto lire; pensiamo che l'anno scorso, ad esempio, fu svelato il giuoco di alcuni grossisti che fecero anche nelle campagne romane una vera e propria requisizione. ..privata di tutti gli abbacchi ad un prezzo aggirantesi, in media, attorno alle 2 lire al chilo e che poi sul mercato di Roma quegli stessi abbacchi invece furono venduti a prezzi semplicemente scandalosi; pensiamo che la carne bovina è poca e costa pure molto; pensiamo che il pesce è insufficiente al fabbisogno ed ha raggiunto prezzi proibitivi, fantastici, e poi proponiamoci il quesito se in tutte queste speculazioni non debba sospettarsi qualcosa che sia diretta ad intaccare la resistenza interna del paese.

Dacchè è bene dir francamente la verità: gli alti prezzi dei generi alimentari in vendita al minuto sono, nella maggioranza dei casi (e l'abbacchio vi è compreso), niente altro che il naturale risultato di una serie intricata quanto — in tempo di guerra, che pur consente e consiglia e legittima provvidenziali atti di impero del governo nell'interesse collettivo dei cittadini — inutile di passaggi da grossisti o accaparratori maggiori a grossisti sempre più piccoli o limitati, diciamo così, fino ad arrivare al dettagliante.

Onde un genere alimentare che al posto di consegna al grossista ha, puta caso, il prezzo unitario di L. 2, attraverso quella serie di passaggi di cui sopra, finisce con il pervenire al consumatore ad un prezzo unitario che, nella migliore e più benigna delle ipotesi è, per lo meno, triplicato.

Il caso del salame sta a documentare la nostra affermazione.

Il Ministero dei consumi ha nei Consorzi Provinciali posti sotto la sua giurisdizione, che possono ben considerarsi come delle Prefetture *sui generis*, organi esecutivi che debbono ancora essere valorizzati in più vasto campo di azione e di iniziativa.

Attraverso i Consorzi non dovrebbe essere difficile la *requisizione* di qualsiasi genere alimentare e, quindi, la ripartizione per la vendita secondo il fabbisogno locale dei singoli paesi.

D'altra parte non si potrebbe pensare ad una **mobilitazione commerciale**, ponendo così le forze commerciali del paese sotto una vera disciplina di guerra e chiamandole in tal modo al massimo rendimento?

VATICANO – *Nella diplomazia pontificia.* — Sono partiti per raggiungere le rispettive residenze il rev. d. Riccardo Bartoloni, segret. dell'Internunziatura nel Venezuela e il rev. d. Giov. B. Nicola, segret. della Delegazione Apostolica agli S. Uniti.

— *Protettoria.* — Il Card. Alessio Ascolesi, arciv. di Benevento, è stato nominato protettore del Monastero di S. Chiara in Montefalco.

MONDO POLITICO. — Ieri sera alle ore 22.30 è partito per Napoli il Ministro on. Nitti.

S. P. Q. R.

CALMIERE SULLE CARNI.

I prezzi massimi delle carni da oggi, a tutto il 20 corr., restano stabiliti come appresso:

Bovini adulti e vitelli. Quarto anteriore oltre la polpa dello stinco, pancetta, e spuntatura di lombo: Carne con osso al chilogr. L. 6

Quarto posteriore, oltre le coste e le spalle: Carne con osso al chilogr. L. 9 – Lombo e filetto (con osso e giunta nella quale vanno compresi la testa e gli zampi, L. 12.

Frattaglie (prezzi da praticarsi per la vendita nelle macellerie) Fegato al chilog. L. 6 – Milza, cuore e reni 5 – Cervello, schinali 6 – Lingua 7,50 – polmone 1 – Trippa 2,40.

Ovini — Abbacchio. Quarto anteriore al chilogr. L. 6 – Quarto posteriore L. 9.

Pecora, agnello, montone e castrato: Quarto anteriore al chilog. L. 5 – Quarto posteriore L. 7

Capra: Quarto anteriore al chilogr. L. 4,50 – Quarto posteriore 6,50

Equini. – Quarto anteriore al chilogr. 5,50 – Quarto posteriore L. 7,50.

N. B. — Si avvertono tanto i cittadini quanto i negozianti, che la così detta giunta non deve superare il quarto della carne acquistata.

I contravventori alla presente disposizione saranno puniti a norma del Decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915 n. 188.

Aumento della razione del lardo. — L'ufficio municipale di Annona comunica che, essendo riuscito ad ottenere una maggiore assegnazione di lardo, dal mese di ottobre il tagliando relativo darà diritto a grammi 300 di lardo invece di 200.

PER IL XX SETTEMBRE

Festeggiandosi nel prossimo XX Settembre il 48° anniversario della memoranda liberazione di Roma la Giunta, come negli anni scorsi, si recherà al Pantheon alle 16.30 insieme con una Rappresentanza del R. Esercito, gentilmente concessa da S. E. il Ministro della Guerra, per deporre una corona sulle tombe del gran Re Vittorio Emanuele II e del compianto Re Umberto I, e subito dopo, accompagnata dalla stessa rappresentanza militare, si recherà a Porta Pia, ove troverà schierate le Associazioni cittadine. Quivi verrà apposta una corona d'alloro alla lapide che reca incisi i nomi dei soldati italiani caduti nella giornata gloriosa.

— Nello stesso giorno, alle 11, nell'Aula Consigliare verrà conferito il premio Luna Seri.

LA CROCE ROSSA AMERICANA IN PALESTINA. — Hanno passato qualche giorno in Roma i componenti l'Ambulanza della C. R. A. che si recano in Palestina per impiantare posti di soccorso. Alcuni di essi avevano già appartenuto al funzionamento dei servizi in Italia.

COMITATO PROVINCIALE ANTITUBERCOLARE. — Il prefetto ha costituito il Comitato antitubercolare per Roma e provincia, chiamandone a far parte: il presidente della Deputazione provinciale di Roma, il sindaco di Roma, il presidente della Congregazione di carità di Roma, il direttore dell'Istituto d'igiene della R. Università, on. prof. comm. Giuseppe Sanarelli, il medico provinciale prof. dott. comm. Giuseppe Badaloni, l'ufficiale sanitario del Comune di Roma prof. dott. comm. Tito Gualdi, il dott. cav. Edoardo Corbi direttore dell'ospedale principale del Celio, il prof. dott. Gaetano Mazzoni colonnello medico della Croce Rossa Italiana, il dott. cav. Achille Villa delegato dell'Ufficio provinciale per le pensioni di guerra, l'on. prof. Francesco Durante senatore del Regno, presidente dell'Opera nazionale per gl'invalidi di guerra, l'on. avv. Monti Guarnieri Stanislao, deputato al Parlamento, presidente della Lega nazionale per i prigionieri di guerra, l'avv. Roberto Roberti, l'ing. comm. Filippo Galassi, il prof. cav. Vittorio Ascoli, direttore della R. Clinica medica dell'Università di Roma, il prof. comm. Alfonso Torti direttore dell'ospedale Policlinico Umberto I.

PER LE BRIGATE « GRANATIERI » E « TORINO ». — Si è formato il Comitato d'onore per la raccolta delle offerte a favore dei soldati delle Brigate Granatieri e Torino (81° e 82°)

Sono stati chiamati a farne parte il principe don Prospero Colonna *presidente*; i deputati di Roma: on. Salvatore Barzilai, on. Luigi Federzoni, on. Luigi Medici del Vascello; il Presidente del Consiglio Provinciale, sen. Tommaso Tittoni; il Presidente della Deputazione Provinciale duca Pietro Lante della Rovere, il Comandante del Corpo d'Armata, Generale Pietro Mattini.

Sono già venute numerose le adesioni delle più cospicue personalità, per la costituzione del Comitato Esecutivo, che terrà la sua prima riunione nella ventura settimana.

Nella seduta di ieri sera, il Comitato Romano dei partiti interventisti, plaudendo alla nobile ed opportuna iniziativa, ha deliberato di portare ad essa la sua adesione e il suo appoggio perchè il tributo di riconoscenza e di affetto alle due gloriose brigate riesca degno del valore dei nostri soldati.

Soc. caffettieri liquoristi e pasticcieri. — L'assemblea generale ordinaria ultimamente tenutasi, discusso circa importanti questioni di classe ed approvato il bilancio sociale, procedeva alla rinnovazione del consiglio direttivo che riuscì composto dei signori: Pagano cav. Giacinto confermato, per acclamazione, *presidente*; Giuliani Alfredo *vice-presidente*; Felici Umberto, *segretario*; Andreita cav. uff. Alfonso, *cassiere*; Costa Saverio, Faraglia cav. G. B, Gentilini cav. Pietro, Groppo Carlo, Isidori Ulisse, Mattia Augusto, Zapponini cav. Alberto, *consiglieri*; Egidi Antonio, Ramenzana Giacinto, *sindaci*.

I FUNERALI DEL TEN. GEN. FINIGUERRA — Ieri mattina ebbero luogo i funerali del ten. gen. Francesco Finiguerra, dei RR. CC. morto due giorni or sono a Montecatini.

Giovedì, alle 10 la salma fu trasportata dall'ospedale mil. di quella città alla stazione: intervennero le rappresentanze dell'Arma benemerita con a capo il maggiore della Legione di Firenze, i Comandi dei Presidi di Bagni di Montecatini, 63° fant. e Montecatini Castello, 5° genio teleg, da Borgo a Buggiano e da Pescia con tutta la truppa, la rappresentanza del Municipio, con gonfalone, la soc. operaia e molti cittadini.

Alla stazione partì il maggiore rappresentante la Legione di Firenze dei RR. Carabinieri. A Roma il corteo partì dalla piccola velocità, preceduto da uno squadrone di cavalleria, dalla musica presidiaria da plotoni del genio, artiglieria, granatieri, dalla legione Allievi carabinieri, e fiancheggiato da marinai.

I cordoni del carro erano retti dai gen. Cauvin, Prontremoli, Trolli, Ragondi, Moscaldi e dal col. Moscaca.

Seguivano il feretro il fratello i generali Palmieri e Sabatelli, i generali Marini, Dogliotti e Lordi.

Il corteo passando in mezzo alle truppe del presidio schierato lungo il percorso, si recò alla Chiesa del S. Cuore, dove la salma ricevette l'assoluzione. A Porta S. Lorenzo i gen. Cauvin, e Dogliotti, porsero l'estremo saluto dell'arma dei carabinieri e dei colleghi, ed il corteo si sciolse.

Ai commercianti e industriali di tessuti. — La Camera di Commercio comunica che, a tenore dell'art. 4 del Decr. Luogot. 18 agosto 1918 N. 1171, è vietato il commercio di qualsiasi specie di stoffe a chiunque non sia già iscritto ad una Camera di Commercio.

La iscrizione potrà essere ottenuta solo previa autorizzazione speciale del Ministero di Industria Commercio e Lavoro al quale occorre presentare domanda in bollo da L. 2 pel tramite della stessa Camera di Commercio.

AUMENTI SUI TABACCHI

Il Ministero delle Finanze comunica:

Le condizioni sempre difficili degli approvvigionamenti della foglia all'estero, e gli oneri sempre crescenti dell'esercizio industriale hanno imposto all'Amministrazione dei Monopoli un nuovo inasprimento nei prezzi di vendita dei tabacchi lavorati. Ancora una volta, nella coscienza della sua responsabilità, il Governo non ha potuto esitare nel chiedere nuovi sacrifici ai consumatori essendosi riconosciuta non differibile l'adozione di ulteriori misure preventive, le quali mirano al duplice intento di mantenere integra la funzione tributaria del Monopolio, e di forzare il consumo a quella contrazione alla quale si è finora sfuggito allontanando così il periodo di esaurimento delle scorte, e facendo in ogni caso bastare la produzione, anche se fosse costretta a ridursi per la deficienza delle materie prime.

La nuova riforma della tariffa che entra oggi in vigore è imperniata sull'aumento da cent. 25 a cent. 30 dei sigari fermentati toscani; da cent. 8 a cent. 10 delle sigarette Macedonia; da cent. 6 a cent. 8 delle Virginia, da cent. 5 a cent. 6 delle Nazionali, da cent. 4 a cent. 5 le Indigene, da cent. 15 a cent. 20 dei sigari Branca, da cent. 25 a cent. 30 dei sigari Cavour, che sono i prodotti di più diffuso consumo e la cui vendita rappresenta i 7/10 del gettito dei tabacchi. In armonia furono quindi variati i prezzi degli altri prodotti nello stabilire i quali si è anche dovuto tenere conto delle disposizioni del Decreto 14 luglio u.s. riguardante la soppressione delle monete divisionarie da 1 a 2 centesimi.

Consorzio idraulico della bonifica Pontina. — In seguito a richiesta fattane al Governo dal R. Commissario Straordinario, il Consorzio è autorizzato a valersi del patrocinio della R. Avvocatura Erariale in tutti i giudizi, attivi e passivi, davanti le Autorità giudiziarie, i collegi arbitrali e le giurisdizioni speciali.

Il Decreto è inserito nella *Gazzetta Ufficiale* N. 215 dell'11 corr.

Soc. An. Coop. di consumo fra vetturini carrettieri e affini proprietari e dipendenti. — Questa Società Cooperativa comunica:

« Nell'attesa delle risoluzioni, che l'Ente Autonomo prenderà sulla definitiva sistemazione dei foraggi in Roma, la nostra Cooperativa provvede con ordine e regolarità alle iscrizioni dei soci. Già un bello e promettente numero è raggiunto. E mano mano che si va oltre, tutte le questioni si vengono chiarificando, e prima fra tutte presentasi quella del caso dell'avena.

« Non si comprende, infatti, la differenza che intercede fra il prezzo di requisizione e quello di vendita. Si requisisce a L. 45, e si vende a L. 70 il quintale. Le venticinque lire di differenza restano da parecchio tempo ingiustificate e ingiustificabili. L'altro anno la cosa stava vuolsi sempre modesta. La classe non dovrebbe andar dietro le fantasmagorie Deve guardare al sodo. E la Cooperativa, che non è una lega, ma la difesa degli interessi di parecchie categorie nella classe citata, ci guarda.

« Si stanno intanto svolgendo pratiche presso le Autorità competenti per un migliore andamento dei rifornimenti.

« L'ultima parola toccherà senza dubbio all'Ente Autonomo, che curerà la migliore sistemazione delle cose.

« E poichè le altre Cooperative distribuiscono la biada a soci e a non soci, anche la nostra Cooperativa da ora in poi, e fino a che non s'imporrà a tutte le Cooperative, di rientrare nei limiti della legalità farà lo stesso servizio, estendendolo anche a domicilio, e adottando i prezzi seguenti: all'ingrosso a L. 67.80 il quintale: al minuto a cent. 70 il chilo. Le rivendite sono in via Bocca di Leone, 22 e in via del Gallinaccio, 4-5.

Il Presidente: *Luigi Brandi* ».

Per i ristoranti cooperativi. — Per la creazione di un « Ristorante cooperativo » chiuso e domani, domenica, alle 10, nella sede della « Società impiegati » via Nazionale 82, gentilmente concessa, è convocata l'Assemblea degli *interessati* di tutte le categorie dell'Amm.ne Postale Telegrafica Telefonica per discutere la relazione e le proposte del Comitato Provvisorio.

Per meglio illuminare l'Assemblea sulla convenienza di creare un unica associazione per i ristoranti cooperativi, interverrà il cav. Ernesto Cabaddu.

Il Comitato provvisorio prega ritornare le schede di adesione a Fracchia Aurelio al telegrafo centrale

Istruzione - Educazione - Conferenze

Per l'istruzione dei profughi giovanetti. — L'Alto Commissario per i profughi di guerra, nell'intendimento che le vicende dell'esilio non possano e non debbano portar pregiudizio all'istruzione e all'educazione dei giovinetti profughi, avverte che nei limiti del proprio bilancio ha disposto perchè venga — per il prossimo anno — prestata adeguata assistenza scolastica, sia con collocamenti in istituti educativi, sia con sussidi di studio ai giovani che le attuali circostanze hanno posti nella impossibilità di valersi del beneficio dell'istruzione.

Saranno di preferenza accolte le domande di giovani le cui famiglie sono rimaste nella zona invasa o il cui padre è morto in guerra o presta servizio militare o che nella loro attuale dimora non potrebbero continuare gli studi intrapresi.

Le domande di concorrere a tale assistenza debbono essere rivolte all'Alto Commissariato per i profughi di Roma (Ufficio Assistenza scolastica) corredate dei seguenti documenti: 1) Dichiarazione di stato di famiglia e del Comune di provenienza: 2) Dichiarazione di condizione bisognosa, nonchè del sussidio corrisposto alla famiglia dell'alunno: 3) Documenti scolastici che comprovino gli studi compiuti 4) Certificato di sana costituzione fisica: 5) Ogni altro documento che possa dimostrare il maggior merito al beneficio.

Illustrazione del Museo Tassiano. — Domani domenica, i soci dell'Assoc. Popolare Monti-Campitelli sono invitati a trovarsi alle 17,30 alla Quercia del Tasso per visitare il Museo Tassiano annesso alla chiesa di S. Onofrio. Illustrerà il prof. Virginio Prinzivalli. Sono invitati anche i non soci.

Alle ore 9.45 di ieri 12 settembre 1918, nella Casa delle suore di S. Carlo in Frascati, dopo lunghe sofferenze sopportate cristianamente, munita dei conforti religiosi serenamente spirava l'anima eletta di

Emma Kaschmann

nata VICENTINI

Il marito comm. GIUSEPPE KASCHMANN, la figlia BIANCA, col marito conte GUIDO CHIGI-SARACINI, la mamma ISABELLA VICENTINI, le sorelle ESTER VICENTINI, contessa ADA DOLFIN-BOLDU', baronessa ORTENSIA col marito, barone ALBERTO TREVES DE BONFILI, i fratelli ETTORE e GUIDO, i nipoti ed i parenti tutti ne danno angosciati il doloroso annunzio.

Frascati, 13 settembre 1918.

Serve la presente di partecipazione personale

La Messa di *Requiem* presente la cara salma sarà celebrata domani sabato 14 corr. alle ore 10, nella Chiesa delle Suore di S. Carlo, proseguendo poscia per il cimitero, ove verrà provvisoriamente tumulata.

Pr. Stab. Pompe fun. Raveggi, v. Palermo, 0

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amm.ne 12-34

Disgrazia — Il falegname Amedeo Marconi di a. 30 ab. in via Bodoni 16, ieri mattina mentre lavorava nella fabbrica d'armi *Roma* in Via Flaminia, cadde fratturandosi l'omero destro. All'ospedale di S. Giacomo, fu giudicato guaribile in 30 giorni.

— Il verniciatore Massari Giacomo di a. 49 ab. in via Goffredo Mameli 50, ieri mattina, mentre lavorava nell'interno della stazione di Trastevere, cadde da una scala a piuoli riportando contusioni in varie parti del corpo.

All'ospedale della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

— Il soldato Pagliarulo Antonio di a. 23 ieri alle ore 16 in via Flaminia mentre caricava sopra un carro del carbone cadde fratturandosi la tibia sinistra.

All'ospedale di S. Giacomo, fu giudicato guaribile in 60 giorni.

Vigilate i bambini. — Ieri mattina Filippo de Simoni di a. 9 e la sorella Laura di a. 7, mentre giocavano nella loro abitazione in via Gustavo Bianchi 6, urtarono una pentola di acqua bollente, riportando ustioni in varie parti del corpo.

All'ospedale della Consolazione, furono giudicati guaribili in pochi giorni.

Giunterella scoperta. — L'altra notte ignoti ladri, mediante le lenzuola appese ad una finestra, penetrarono nell'abitazione della signora Bernocchini Carmine al viale Castro Pretorio n. 15.

Al rumore si affacciò il capitano di marina Sandini Domenico che dette l'allarme.

Il figlio del portiere dello stabile Remo Candelaresi di a. 17, per accertarsi se ancora i marinoli si trovavano nell'appartamento della Bernocchini, si aggrappò al lenzuolo ma questo si ruppe ed il Candelaresi cadde al suolo riportando contusioni al capo.

Al Policlinico fu giudicato guaribile in 20 giorni

Del fatto venne informata la stazione dei carabinieri del Viminale, che iniziò attive indagini per assicurare i furfanti.

Tentato suicidio. — Ieri mattina nella propria abitazione in via Po 45, Ida Corti di a. 19, per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando dell'acqua regia.

Al Policlinico fu trattenuta in osservazione.

Arresti. — Dagli agenti della Delegazione Appio ieri alle ore 15.30 fu arrestato il carrettiere Felice Conti di a. 21 ab. in via Ennio 27, perchè aveva rubato 15 Kg. di pasta nello stabilimento Cecconi.

Venne inoltre arrestata Elena Proviabini per simil motivo.

TEATRI di ROMA

Costanzi. — Stasera si inaugurerà una stagione di operette con la Compagnia «Nazionale» di proprietà di Lorenzo Bertoli, compagnia che, per quanto da poco formata, ha già acquistato il primato fra le migliori compagnie d'operette sia per gli artisti che la compongono, sia per la messa in iscena. La compagnia debutterà con *Madame di Tebe* che avrà per interpreti principali la Ivanisi, la Brasamy, la Davico, la Battaglini, la Orefice, il Finocchi, De Zucco, l'Orefice. Direttore e concertatore il m. Benedettoni.

Domani due repliche.

Quirino. — Teatro affollatissimo, il capolavoro di Augier: *I Fourchambault* ebbe ieri sera il più caloroso successo.

Stasera replica a richiesta della *Maschera e il volto* e domani doppio spettacolo di giorno replica dei *Fourchambault*, e di sera ultima replica del grottesco di Chiarelli *La maschera e il volto*.

Lunedì spettacolo in onore del valoroso primo attore giovane Memo Benassi con la *Nemica* di Niccodemi.

Nazionale. — Una speciale esecuzione di *Cavalleria rusticana* e *Pagliacci* avrà luogo stasera. Santuzza sarà Bice Cocchi e Canio Umberto Chiodo.

Adriano. — Armando Laurini, direttore artistico della «Novissima» fu iersera festeggiatissimo per la sua serata d'onore, tanto in *Addio Giovinezza*, quanto dopo la romanza *Notte a Madrid*.

Stasera ancora *Addio Giovinezza*.

Manzoni. — Giovanni Grasso applauditissimo ieri sera in *San Giovanni Decollato*, ripeterà stasera l'esilarante commedia di Martoglio.

— Domani due spettacoli con *I bonsi di Sicchi* e *Capitan Senia*.

Eliseo. — Ieri sera l'*Amico Fritz* ottenne il solito successo per merito dell'Eliseo, della Gloria, della Vorno e del Vincensi.

Questa sera prima rappresentazione degli *Zingari* di Leoncavallo, che assisterà allo spettacolo.

— Domani *Amico Fritz* e *Zingari*.

Prossimamente *Crispino e la Comare* protagonista il Vincenzi.

Morgana. — Avrà luogo stasera la prima della *Norma*, che, diretta dal m. Alvise, avrà ad interpreti Ermeralda Pucci, Giulio Lamberti, Emilia Pezzati, Francesco Marucelli.

— Domani due spettacoli con *Fedora* e *Bohème*.

Metastasio. — Questa sera replica delle tanto applaudite Zarzuele *Da mezzanotte all'una* e *Le 3 mogli di Omar* e prima della popolare *Gran Via*, nella sua integrità.

— Domani due rappresentazioni.

Romeo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Madame di Tebe*, ore 21.
Quirino. — *La maschera e il volto*, ore 21.
Nazionale. — *Cavalleria e Pagliacci*, ore 21,15.
Adriano. — *Addio Giovinezza*, ore 21,15.
Manzoni. — *San Giovanni Decollato*, ore 21.15.
Eliseo. — *Zingari*, ore 21,15.
Morgana. — *Norma*, ore 21,15.
Metastasio. — *Gran via* – *Da mezzanotte all'una* – *Le tre mogli di Oscar*, ore 21.
Orfeo. — Spettacoli di varietà per famiglie – ore 18 e 21,30.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle 17,30 in poi e ore 21,30.
Salone Margherita. — Spettacolo di varietà e cinematografico dalle 17 alle 22,30.

Cinematografi

Corso Cinema teatro. — Spettacoli cinematografici dalle 17 alle 22,30.
Cinema Olympia. — Spettacoli cinematografici, dalle 17 alle 22,30.

PREZZO delle ASSOCIAZIONI e INSERZIONI

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dall'1 e dal 16 del mese. - I premi sono spediti franco di porto. - Indirizzo: Direzione e Amministrazione del «Popolo Romano» - Roma.
Tiratura quotidiana 18.000 copie - 13.000 in provincia.
Arretrato cent. 20.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE
con *La Moda Bazar*
Italia . . . . Anno L. 28 - Sem. 15 - Trim. 8
Estero dell'Unione ecc. Anno L. 37 - Sem. 24 - Trim. 13
Con *La Moda Bazar*
Italia Edizione economica . . . . Anno L. 33.60
Id. Id. di lusso . . . . Anno L. 36. –
La Moda Universale Bazar è il più bel giornale di mode, viene spedito ogni mese dalla «Casa Editrice» di Milano

PER LE INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del «Popolo Romano» - Via Due Macelli N. 12. - Telefono 12-34.
Tariffa: quarta pagina per 10 colonne (cent. 60 al rigo in terza pagina L. 1 la linea. - Cronaca L. 1.60 la linea. - Corpo del giornale L. 3 la linea. - Inserzioni finanziarie L. 3. - Necrologie L. 2.50 la linea - Le inserzioni nel corpo del giornale vedere tariffa.

MONTE DI PIETA'

SABATO 14 Settembre — La La Custodia vengono i pegni scaduti il 16 Agosto 1917.

ULTIME NOTIZIE

Presidenza del Consiglio

L'on. Orlando, tornò a Roma dalla Zona di guerra ieri mattina alle 10.55. Fu ricevuto alla stazione dai Ministri e dai Sottosegretari di Stato, e dalle autorità locali.

Il Commissariato per la pesca in mare e in acque dolce

Nell'intento di assicurare una larga utilizzazione dei prodotti mangerecci dei nostri mari e delle acque interne e di recare così un forte contributo di mezzi alimentari ai nostri consumi, sono intervenuti definitivi accordi tra il Ministro degli Approvigionamenti, il Ministro dell'Industria e quello dei Trasporti.

Si è innanzi tutto provveduto ad istituire un vigoroso organismo governativo, che tutte raccolga ed esplichi le facoltà statali, sia per stimolare la produzione ittica e raggiungere una maggiore entità quantitativa, sia per determinare la distribuzione di essa in forme e modi meglio rispondenti ai bisogni dei Comuni costieri e rivieraschi, e dei Comuni interni. Questo organismo, su cui veglia un Comitato composto dei tre indicati Ministri, e sul convergono armoniche forze di altri Ministri aventi attribuzioni collegate con il servizio della pesca, prende il nome di «Delegazione Centrale per la Pesca» ed accumula le varie ingerenze relative alla pesca, all'acquicoltura ed ai consumi dei prodotti pescherecci. La «Delegazione», chiamata a così vasto compito nel pubblico interesse, deve estrinsecare senza indugio una serie di provvedimenti ed insieme una diretta azione per raggiungere lo scopo fondamentale di approvvigionare di pesci, di molluschi e di crostacei i vari centri italiani.

Il decreto Luogotenenziale, già firmato, che disciplina il nuovo ordinamento, è seguito dal decreto che nomina il «delegato centrale della Pesca» nella persona dell'on. comandante conte Fulco Tosti di Valminuta.

Presso la Delegazione viene istituito un «Consiglio Tecnico per la pesca e i consumi dei prodotti pescherecci»; la presidenza di tale consesso consultivo, prevalentemente pratico, è affidata all'on. prof. Domenico Pacetti.

La «Delegazione» avrà una sede che consenta di raccogliere anche frequentemente in Roma i rappresentanti della classe peschereccia e degli interessi industriali e commerciali inerenti alla pesca.

I Ministri Ciuffelli, Villa e Crespi hanno avuto occasione di dichiarare la loro decisa volontà di condurre il nuovo organismo centrale ad un'attività veramente produttiva per il bene del Paese.

Ferrovia nella Somalia italiana

Il Consiglio dei Ministri, nella seduta dell'11 corr. ha deliberato la costruzione di una ferrovia nella Somalia italiana da Mogadiscio verso Lugh.

Di questa ferrovia, di cui è evidente la utilità per la messa in valore di tutte le energie della Colonia, sarà iniziata la costruzione con la maggiore sollecitudine.

Conferenza delle nazionalità oppresse

Si annunzia che la Conferenza delle nazionalità oppresse che avrebbe dovuto aver luogo nel luglio scorso a Parigi, si terrà nella stessa città tra il 14 e il 20 ottobre p. v. con la partecipazione della delegazione italiana.

Per combattere l'analfabetismo

Un milione di quaderni e 100.000 sillabari sono stati assegnati alle «Case del soldato» dal Commissariato per l'Assistenza e la Propaganda interna d'accordo con le autorità militari.

L'assistenza e la propaganda nazionale

La Giunta Esecutiva delle «Opere Federate di Assistenza e Propaganda Nazionale» comunica il riassunto della propria attività nell'ultima quindicina:

Per iniziativa delle O. F. sono state tenute conferenze di propaganda a Montevarchi, Siena, Arcore, Colle Val d'Elsa, Serra San Bruno, Palermo, Città del Capo, Paola, Ferrara, Teodorano, Pizzo di Calabria Cesena, Cotrone, Rimini, Busto Arsizio, Pignataro Maggiore, La Maddalena, Carrara, Sant'Arcangelo di Romagna, Senigallia, Mosso Santa Maria, Masserano, Cossato, Serravallo, Trapani, Caltanissetta, San Biase, Genova, Camastre, Viareggio, Acqui, Pesaro, Prato, Agnone, Tolentino, Porto Maurizio, Monteleone Calabro, Livorno, Caserta, Ancona, Albenga, Pistoiese, Venafro, Pratovecchio, Messina, Castrogiovanni, Livorno, Guardia, Priocca, Santo Stefano Belbo, Trinità, Sambuco, Toiano della Chiana, Patti, Ascoli, Porto d'Ascoli, Castellammare, Porto San Giorgio.

Sono in distribuzione i nuovi opuscoli: *Operaio vuoi un'altra guerra?* – *La battaglia dall'Astico al Piave* e *I socialisti e la guerra*, quest'ultimo del Fasolo. Si è provveduto alla ristampa dell'opuscolo *Quando finirà la guerra?* del Fanoelli. E' in macchina la seconda edizione largamente ampliata sulla prima, della «Legislazione di Guerra spiegata al popolo».

L'Ufficio Legale ha risposto per mezzo del *Bollettino Settimanale* a 275 quesiti; ed altri 70 vennero risposto con lettera.

Nel Bollettino è stata pubblicata per intero e tradotta in lingua italiana la Legge americana relativa ai soccorsi, alle pensioni ed alle assicurazioni ai combattenti.

La Sezione «Scuola e docenti» mentre continua la sua assistenza ai maestri profughi dalle terre invase con apposita circolare ha invitato i Segretari delle Opere Federate a dar relazione sulla propaganda dei maestri nelle rispettive provincie e ha comunicato che verranno indetti convegni provinciali, circondariali e mandamentali fra i maestri per intensificare la propaganda stessa.

La «Sezione Teatrale» ha ricevuto 225 lavori drammatici per il concorso patriottico che si è chiuso il 31 agosto. La Commissione per la scelta dei lavori, composta dei commediografi Roberto Bracco, Sabatino Lopez, Alessandro Varaldo e di Guido Vecchietti segretario, sta compiendo il lavoro di lettura. La Compagnia stabile di Genova è passata dalla Liguria al Piemonte, ha in repertorio «L'amante Lontano» e «Occhi Consacrati» di Roberto Bracco «La medaglia d'argento» di Marco Praga «Appassionatamente» di Alessandro Varaldo «Troppo tardi» e di Teobaldo Ciconi «La vigilia» di Guglielmo Anastasi, tutti lavori di propaganda. Il *Teatro del Popolo* sezione del Lazio, ha compiuto un giro di 25 giorni nel circondario di Frosinone. La sezione emiliana recita in provincia di Bologna. La compagnia piemontese, dopo di aver recitato in Liguria, ha ripreso le rappresentazioni in Piemonte.

La sezione cinematografica ha continuato a far proiettare la pellicola «dall'Astico al Piave» in altre città, e precisamente a San Remo, Albenga, Alassio, Carpi, Lugo, Piacenza, Cosenza, Melfi, Bisceglie, Barletta, Taranto, Pistoia, Montecatini, Arezzo, Marina di Pisa, Viterbo, Anzio, Velletri, Albano, Montecompatri, Verona, Vicenza, Rovigo, Padova, Venezia, Legnago, Lonigo, Montagnana.

Ministero Agricoltura

Gli agricoltori emiliani.

Il Ministro Miliani ha ricevuto una commissione di agricoltori emiliani che ha conferito con lui a riguardo della mezzo-madria nella loro regione.

Un viaggio del Ministro.

Il Ministro partirà stasera per Reggio Emilia. Domani mattina sarà a Castelnuovo Monti per il convegno della «Pro-Montibus» e nel pomeriggio a San Polo per quello riguardante le terre incolte.

Lunedì visiterà la Cooperativa agricola di Santa Vittoria poi a Reggio assisterà all'adunanza dell'Ente provinciale per l'aumento della produzione agraria.

Dopo una breve visita ad aziende agricole di Scandiano ripartirà per Roma.

Ministero Industria Comm. e Lavoro

Mercato serico

Il corrispondente serico a **New York** telegrafa in data 10 settembre 1918:

Affari seta calmi; situazione incerta. Quotasi Giapponese 1, ½ dollari 6,80 Extra 7,30 Double 7,70, Tsatlées 6,40 Canton 5,60 Cinesi 5.

Cambio a vista del dollaro lire 6,55.

La guerra mondiale

SCACCHIERE ITALIANO

COMANDO SUPREMO - 13 SETTEMBRE 1918

Bollettino di guerra N. 1209.

Azioni di artiglieria poco intense su tutta la fronte.

— In Val Daone (Chiese) una nostra grossa pattuglia penetrò nelle posizione nemica di Pra Maggiore e, annientato in accanita lotta il plotone che la presidiava rientrò al completo traendo prigionieri i pochi superstiti.

— In Val Lagarina, nella regione nord-orientale del Grappa e sulla sinistra del Medio Piave, nostri nuclei con arditi colpi di mano, inflissero perdite all'avversario, ne danneggiarono le difese e fecero complessivamente una ventina di prigionieri.

— Un riparto nemico che tentava avvicinarsi alle nostre linee sul Monte Asolone, prontamente contrattaccato, volse in fuga, lasciando alcuni prigionieri nelle mani dei nostri.

DIAZ

SCACCHIERE OVEST

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 12. — Comunicato pom.:

Continuammo stamani le operazioni nel settore di Havrincourt con successo. Le truppe inglesi, malgrado il tempo sfavorevole, attaccarono e presero Trescault e le antiche trincee inglesi ad est e a nord di questa località. Sulla loro destra le truppe della Nuova Zelanda progredirono ad est del Bosco di Gouzeaucourt ed infransero l'ostinata resistenza di una divisione di cacciatori tedeschi.

Il 62° Reggimento Yorkshire, che aveva attaccato Havrincourt il 20 settembre del 1917 ha attaccato per la seconda volta questo villaggio con lo stesso successo. Altre truppe inglesi attaccarono al di là del Canale del nord, a nord di Havrincourt. Le nostre truppe, dopo viva lotta, si impadronirono del villaggio nonchè della sezione della linea di Hindenburg fra il villaggio stesso e il Canale.

A nord della strada Bapaume-Cambrai, le truppe del Lancashire hanno, dopo viva lotta, completato la cattura di Moeuvres.

Durante queste operazioni sono stati fatti circa 1000 prigionieri.

Sulla parte nord del nostro fronte sono stati fatti oggi nuovi progressi a sud del canale di La Bassée e a nord-ovest di Armentières.

◆ (S) **Londra**, 13. — Com. pom.:

Ieri le truppe inglesi si impadronirono del bosco di Holnon, scacciando il nemico dalle località nelle quali opponeva resistenza.

— Più a nord avanzammo la nostra linea ad est del villaggio di Jeancourt che è nelle nostre mani.

— Nella serata grandi forze nemiche appoggiate da una squadriglia di aeroplani tedeschi attaccarono le nostre nuove posizioni di Havrincourt e furono respinte con gravi perdite.

— Di fronte a Moeuvres osservammo che la fanteria nemica si raccoglieva per un contrattacco e la nostra artiglieria la prese sotto il suo fuoco violento e preciso; L'attacco che si sviluppò poi fallì completamente. Alcuni tedeschi che raggiunsero le nostre posizioni furono uccisi o fatti prigionieri.

— Le nostre truppe progredirono durante la notte ad ovest di Auchy-lez-La Bassée.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 13 — Ufficiale delle ore 15:

Ad ovest di Saint Quentin i francesi hanno occupato il villaggio di Savy.

In Champagne un importante colpo di mano tedesco è stato respinto nella regione a nord est di Mesnil les Hurlus.

Nella regione di Verdun parecchi colpi di mano hanno procurato ai francesi prigionieri.

L'attacco americano nella regione di Saint-Mihiel continua con successo.

◆ (S) **Parigi**, 13. — (ufficiale delle ore 23)

Durante la giornata abbiamo progredito tra Savy e la strada da Saint Quentin ad Ham.

— A sud dell'Ailette abbiamo esteso le nostre posizioni a nord di Nanteuil la Fosse.

— Contrattacchi tedeschi sono stati respinti nella regione di Laffaux e della fattoria Moisy.

— I successi ottenuti nella regione di Saint Mihiel sono indicati nel comunicato americano.

FONTE AMERICANA

13 mila prigionieri

◆ (S) **Parigi**, 13, il (comunicato americano)

Nel settore di Saint Mihiel abbiamo ottenuto nuovi successi, grazie al congiungimento delle nostre truppe operanti a sud del settore con quelle avanzanti dall'ovest. Abbiamo ridotto tutto il saliente, raggiungendo due punti situati a dodici miglia a nord-est di Saint Mihiel.

Durante questa operazione numerosi prigionieri sono rimasti nelle nostre mani.

Il nemico di fronte alla nostra continua avanzata è costretto a ritirarsi e distrugge nella sua ritirata enormi quantità di materiali.

— La cifra dei prigionieri già enumerati ascende a tredicimila e trecento.

— La nostra linea comprende ora i villaggi di Erbeville, Thillot, Hattonville, Saint Benoit, Xammes, Jaulny, Thiaucourt e Vieuville.

FONTE BELGA

(S) **Le Havre**, 12 — Ufficiale — Nella notte dal 10 all'11 truppe belghe d'assalto assalirono le posizioni nemiche nella regione di Pervyse. Dopo breve preparazione di artiglieria, i soldati del Battaglione Mouliné e de Winter si avvicinarono ai trinceramenti tedeschi. Il nemico si difese accanitamente. Razzi di allarme verdi e rossi si succedevano senza tregua. Si svolse una lotta corpo a corpo durata due ore.

I combattimenti terminò col successo dei belgi. Al sorger del sole tutti gli obbiettivi erano raggiunti con un'avanzata dai settecento agli ottocento metri di profondità su di un fronte di due chilometri. Più di settanta prigionieri rimasero nelle mani dei belgi, come pure numerose mitragliatrici e considerevole bottino. I belgi tengono saldamente il bosco e la fattoria di Pasgaged, ove hanno preso un ricovero in cemento di 27 metri di fronte e composto di sei grandi camere e due corridoi.

I belgi hanno pure occupato la trincea di Toor, la fattoria Cattine e le opere di Aleain, di Manteme ecc.

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 12. — Ufficiale:

Fra le strade che conducono da Arras e da Peronne a Cambrai, gli inglesi hanno rinnovato attacchi che non sono riusciti. Fra la Mosa e la Mosella francesi ed americani hanno attaccato il saliente di Saint Mihiel. I combattimenti continuano.

◆ (S) **Berlino**, 13 — Ufficiale:

Gruppi di eserciti del principe Rupprecht e del gen. Boehn. — Presso la costa e a nord di Bixschoote abbiamo eseguito piccole riuscite operazioni.

— Tra Ypres e Armentières spinte di ricognizioni nemiche non riuscirono.

— A sud ovest di Fleurbaix abbiamo respinto attacchi parziali inglesi, come pure a ovest di Hulluch una forte puntata.

— Tra le strade conducenti da Arras e Peronne a Cambrai il nemico ha continuato ieri all'alba i suoi attacchi sotto un forte fuoco di protezione. Essi sono falliti e mediante contrattacchi la nostra fanteria ha respinto il nemico dai punti delle nostre linee ove era riuscito a penetrare. Havrincourt è rimasta nelle mani del nemico.

— Nuovi attacchi dell'avversario effettuati verso sera tra Moeuvres e Gouzeaucourt sono stati respinti.

Gruppo del principe ereditario tedesco. — Tra l'Ailette e l'Aisne la lotta di artiglieria si è intensificata a momenti. Piccoli scontri di fanteria in Champagne. Truppe d'assalto penetrarono nelle linee nemiche presso Le Mesnil.

Gruppo del generale Gallwitz — Francesi ed americani attaccarono ieri nella curva di Saint Mihiel, presso ed a sud della collina di Combres come pure fra le Cotes de Lorraine e la Mosella. In attesa di questo attacco lo sgombro di questo saliente esposto ad un movimento aggirante dalle due parti era stato preso in considerazione da anni e iniziato da qualche giorno. Pertanto non abbiamo continuato il combattimento sino alla decisione ed abbiamo eseguito i movimenti progettati senza che il nemico potesse impedirlo.

— I francesi che attaccarono sulle colline ad est della Mosa furono respinti. La collina di Combres momentaneamente perduta fu riconquistata dalle nostre truppe. A sud reggimenti austro-ungarici col concorso delle truppe combattenti tra la Mosa e la Mosella hanno coperto con una vigorosa difesa le divisioni trovantisi presso Saint Mihiel.

— Tra le Cotes de Lorraine e la Mosella attacchi nemici contro Thiaucourt guadagnavano terreno. Le nostre truppe di riserva pararono l'urto nemico. Ad ovest di Thiaucourt e ad ovest della Mosella abbiamo respinto il nemico. Durante la notte abbiamo terminato senza essere disturbati dal nemico lo sgombro del saliente e lo troviamo nelle nuove linee preparate.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 12. — Ufficiale:

Attività della lotta d'artiglieria su tutto il fronte. Nella regione dello Struma e della Cerna il nemico ha tentato ricognizioni che non sono riuscite.

Velivoli francesi e britannici hanno lanciato oltre 400 chilogrammi di esplosivi nella regione di Demir Kapu, di Gradsko e di Serres.

Sul fronte francese

◆ (S) **Parigi**, 13. — Malgrado la severità della censura applicata alla stampa sulle operazioni in corso, alcuni giornali danno interessanti indicazioni.

La *Liberté*, riferendo circa il progresso dell'offensiva franco-americana dice che il primo ufficiale francese entrato alla testa delle sue truppe in una città riconquistata, che non nomina, ma che indica dicendo che ha 9604 abitanti, è il capitano Michele Clémenceau della fanteria coloniale, figlio del Presidente del Consiglio. Il capitano Clémenceau era stato ferito a Charleroi. Il giornale aggiunge che la città fu aspramente difesa da due divisioni, delle quali non pochi prigionieri sono rimasti nelle nostre mani. Questi hanno dichiarato che avevano la consegna di resistere ad ogni costo. Poco resta di queste divisioni che ebbero molti morti. Un'enorme quantità di materiali, cannoni di tutti i calibri e munizioni è rimasta nelle mani dei vincitori. L'avanzata americana continua.

Le indicazioni date fanno sorgere grandi speranze sulla brillante realtà.

L'OFFENSIVA AMERICANA

(S) **Parigi**, 13 — Gli eserciti del maresciallo Foch non lasciano alcuna sosta ai tedeschi. Gli inglesi e francesi continuano a premere i tedeschi in ritirata sulla linea di Hindenburg. Siamo arrivati a meno di 5 chilometri da Saint Quentin. Gli inglesi hanno intaccato la stessa linea di Hindenburg.

Ma l'importantissima notizia d'oggi è costituita dallo sferramento dell'offensiva dell'esercito americano. E' noto il prezioso aiuto che i soldati del generale Pershing ci arrecarono dapprima per ritardare l'avanzata tedesca e poi per ricacciare il nemico sulla sua linea di partenza. Mentre con magnifica abnegazione numerosi battaglioni americani si mischiavano ai nostri per riportare le prime vittorie, il generale Pershing organizzava un potente esercito. E' quello che oggi entra gloriosamente in scena.

I tedeschi si attendevano indubbiamente l'offensiva americana; così essi hanno opposto una vivacissima resistenza alla avanzata avversaria; ma l'operazione era stata talmente ben preparata dallo Stato maggiore e il coraggio degli assalitori è stato così impetuoso, che i nemici hanno dovuto arrendersi a migliaia.

E' sempre pericoloso volere far previsioni sugli avvenimenti, tanto più che i tedeschi hanno in prossimità la potente fortezza di Metz, ove possono attingere rinforzi se dispongono di numerose riserve.

I primi vantaggi ci permettono di attendere con pazienza quelli di domani.

VALORE DELLA CONQUISTA DEL SALIENTE DI SAINT MIHIEL.

◆ (S) **Parigi**, 13. — L'*Intransigeant* dice che le notizie circa l'attacco di ciò che era il saliente di Saint Mihiel sono eccellenti. Quando la censura americana darà l'autorizzazione di farlo conoscere al pubblico si vedrà certamente che un importante parte della carta della guerra è da oggi modificata.

Secondo l'*Intransigeant* notizie ricevute dalla frontiera svizzera segnalano un'inconsueta attività nel l'alta Alsazia.

SULLA LINEA DI HINDENBURG.

◆ (S) **Parigi**, 12. — Le operazioni degli ultimi giorni hanno portato gli alleati a contatto con la linea di Hindenburg dalla regione di Armentières fino a Coucy. Malgrado la sua resistenza mediante vive azioni di artiglieria e contrattacchi il nemico non ha potuto impedire la nostra avanzata.

Questi brillanti risultati sono dovuti alla manovra degli eserciti alleati operanti sotto un unico comando che coordina gli attacchi nel tempo e nello spazio.

La controffensiva alleata ha compreso due fasi:

1°) Riduzione del saliente Soissons-Chateau Thierry-Reims. Cominciata il 15 luglio, l'operazione è stata condotta a termine il 16 agosto in seguito ad una serie di attacchi effettuati tra l'Aisne, la Marna e il sud ovest di Reims.

2°) Riduzione del saliente tra Arras e Noyon cominciata l'otto agosto con una serie di attacchi. L'11 il nemico ha sgombrato il saliente di Montdidier; il 17 abbiamo cominciato una serie di attacchi a sud dell'Oise per il possesso dell'altipiano tra Noyon e Soissons. Il 21 gli inglesi cominciarono l'attacco sull'Ancre; il 26 lo estesero alla regione di Arras.

Queste operazioni collegate con quelle fatte da noi tra Chaulnes e l'Oise hanno determinato un ripiegamento generale da Bapaume a Noyon. Il nemico è allontanato da Parigi e dal mare ed ha inoltre subito un forte logoramento.

Questo logoramento è espresso dal numero delle divisioni impegnate dal 15 luglio al 10 agosto che è di 217, e riguarda 160 diverse divisioni.

INFORMAZIONI ESTERE

PEL XX SETTEMBRE IN INGHILTERRA

(S) **Londra**, 12. — Il Re Giorgio ha firmato un'ordinanza con la quale consente che la bandiera italiana sia inalberata a fianco dell'*Union Jack* sugli edifici del Governo il 20 settembre, giorno della festa nazionale italiana.

TRATTAMENTO DELLE MERCI IN TRANSITO PER I PORTI AMERICANI.

Giusta le disposizioni testè emanate dal *War Trade Board* non occorre esibire la fattura commerciale nelle pratiche relative alle merci in transito nei porti americani. Il medesimo *War Trade Board* si propone di modificare le disposizioni vigenti in materia di merci in transito per i porti americani nel senso che esse debbano espletarsi presso i Consolati americani nei paesi d'origine delle merci.

MINATORI AUSTRALIANI IN INGHILTERRA

Londra, 13 — Il primo Ministro della Nuova Galles del Sud ha confermato che squadre di minatori australiani si recheranno in Inghilterra per supplire la mano d'opera nelle miniere carbonifere.

Gli avvenimenti in Russia

(S) **Mosca**, 12 — Si annuncia che le truppe czeco-slovacche sul Volga si sono impadronite di un importante materiale militare.

***

L'Ufficio Stampa presso il *Comitato esecutivo Centrale della Russia* ha lanciato da Mosca per radiotelegrafia un bollettino in cui si comunica che è stato ratificato il trattato addizionale con la Germania. Tale trattato contiene fra altro quanto segue:

«La Russia pagherà alla Germania 5 miliardi di marchi e oltre a ciò sarà pagato un miliardo dalla Finlandia e dall'Ucraina. Il pagamento dei sei miliardi si effettuerà in questa guisa: Un miliardo e mezzo in 245.564 chilogrammi d'oro puro e 545.440.000 rubli in biglietti di banca di 50, 100, 500 e 1000 rubli, in cinque rate, la prima il 10 corrente, la seconda il 30 corrente, la terza il 31 ottobre, la quarta il 30 novembre e la quinta il 31 dicembre 1918.

«Due miliardi e mezzo saranno considerati come prestiti di Stato della Russia, per i quali a partire dal 1° gennaio 1919, si pagherà il 6 % e che saranno ammortizzati al mezzo per cento coi pagamenti percentrali del risparmio».

(S) **Londra**, 13 — Un dispaccio giunto ai giornali, per la via di Helsingfors, annunzia che Pietrogrado sarebbe stata presa dai contro-rivoluzionari.

◆ (S) **Zurigo**, 13. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* pubblica un telegramma privato da Helsingfors, il quale dice che il terrore rosso ha raggiunto il culmine a Pietrogrado. Dovunque si uccide in massa, gli incendi devastano la città.

Secondo altre notizie, i contadini dei dintorni di Pietrogrado, sollevatisi contro i bolscevichi, hanno invaso la città. Parte della popolazione si è unita a loro.

AUSTRIA-UNGHERIA

Zurigo, 13 — Si ha da Vienna:

Ha cominciato a funzionare la guardia civica volontaria nella via di Vienna allo scopo di reprimere furti ed i delitti che si deplorano da vario tempo.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA - 13 settembre

Consolidato 5% contanti L. 86,20

Rendita Ital. 3½% 81.10 – Azioni Banca d'Italia 1450 – Banca Comm. Ital. 1100 – Credito Italiano 830 – Banca Sconto 740 – Banco Roma 120 – Rubattino 980 – Navigaz. Italo Amer. 148 – Beni Stabili 299 – Imprese Fondiarie 114 – Risanamento 406 – Fondi Rustici 410 – Ferriere Ital. 287 – Ansaldo 306.50 Montecatini 230 – Metallurgica 200 – Acqua 485 – Carburo 990 – Soda 182 – Colla Concimi 244 – Gas 835 – Fiat 804 – Zuccheri Romani 107 – Molini Pantanella 172 – Cotoni 164.

ULTIMI CORSI DI GENOVA

(*Servizio speciale del «Pop. Romano»*).

◆ **Genova**, 13. — (ore 16.30) – Rendita 80.90 – Banca d'Italia 1410 – Commerciale 1102 – Credito Ital. 830 – Banca It. di Sconto 782 – Meridionali 541 – Mediterranea 288.50 – Nav. Gen. B. 906 – Lloyd Sabaudo 575 – Eridania 1220 – Raffineria 502 – Ind. Indigena 440 – Acciaierie Terni 2590 – Ansaldo 305.25 – Ilva 421 – Elba 282 – Savona 289 – Ferriere 291 – Piombino 202

BORSA DI PARIGI

	12	13
Rend. franc. 3 % perpetua fr.	64 20	64 20
Id. id. 3 % ammort. antica	79 —	79 25
Id. id. 3 ½ % amm. nuova	— —	— —
Prestito francese 1915 5 %	88 05	88 05
Id. id. 4 % liberato	71 50	71 80
Id. id. non liberato	— —	— —
Tunisino	325 —	327 —
Obblig. bulgare 4 ½ % oro 1907	310 —	— —
Id. Spagnuola esterna 4%	113 85	113 25
Rendita Russa 3 % 1891	28 71	— —
Id. Russa 5 % 1906	60 —	59 60
Id. Russa 4 % 1909	53 —	52 80
Id. Serba 4 %	68 60	68 80
Id. Turca	66 50	66 —
Banca di Parigi	1145 —	1155 —
Credito Fondiario	770 —	783 —
Crédit Lyonnais	1226 —	1235 —
Banca Commerciale Italiana	840 —	840 —
Metropolitain	431 —	430 —
Thomson	720 —	735 —
Andalous	291 —	— —
Obblig. Lombarde antiche	168 —	165 50
Soc. Alti Forni di Piombino	140 —	140 —
Rio Tinto	1970 —	1950 —
Chartered	25 —	25 50
De Beers	487 —	489 —
Ferreira Deep	25 —	24 72
Geduld	58 50	58 72
Gold Fields	57 50	56 —
Randsfortein	— —	22 —
Rand Mines	92 25	91 —
Brasile rescission	66 —	67 —
Portoghese nuovo	— —	86 50
Ferrovie ottomane	— —	— —
Ferrovie Meridionali a termine	— —	— —
Cambio su Italia	61 82	62 50
Chèques su Londra	26.05.5-26.10.5	26.05.5-26.10.5

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

Per il Pubblico

CALENDARIO

VENERDI' 18 Settembre — S. Maurizio
Leva il sole alle 5.48 — Tramonta alle 5.53
Leva la luna alle 1.53 c. — Tramonta alle 10.44 c.
L'Ave Maria suona alle 6 3/4

Monoverbo.
TENTOR.

Spiegazione del rebus precedente:
CANTO-MANTO-SANTO-VANTO.

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA. Via Piacenza N. 6 (Pal. proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 e al 4 per cento, ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti, a scelta del mutuatario, in contanti o in cartelle.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio alla somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo. Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito per anticipazione, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi a norma di legge e di contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui sino a L. 20.000 e L. 10 per le domande di somme superiore. Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto di Roma, come pure presso tutte le sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto e le sue rappresentanze sopra dette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate ed il pagamento delle cedole.

INSUPERABILE
PRODOTTO SANITARIO

Le maggiori autorità scientifiche attestano che gli Anemici, Nevrastenici, gli Artritici e gli Epilettici artritici non possono meglio curarsi e guarire che con

Acqua medicinale
ANTIGASTRICA
del Prof. Cav. Dottor. I. COTTINI.

preparata dall'Officina Farmaceutica **COTTINI** di **S. Stefano Belbo** – **Deposito** presso le Farmacie principali del Regno a prezzo di L. 20 ciascuna bottiglia grande.

Unica Acqua medicinale
della medicina moderna

Rappresentanti in **Roma:** Società Farmaceutica Romana: comm. Evaristo Carroni: via Astalli 15 – Dott. Giuseppe Sasso: piazza Quirinale 2 – Per l'Umbria: Dott. Luigi Andreoli: Perugia – Per la **Liguria** Farmaceutica Municipale Ghersi: corso Buenos Ayres – Farmaceutica Galla: piazza S. Lorenzo – Genova.

MONTE DI PIETA' DI ROMA
SEZIONE CREDITO

Depositi in conto-corrente, libero e vincolato, all'interesse dal 2,50 al 4 %
Depositi a risparmio all'interesse del 3,40
Anticipazioni su effetti pubblici al tasso ufficiale di sconto
Servizi di tesoreria e cassa per conto di corpi morali
Prestiti a impiegati dello Stato contro cessione quinto stipendio all'interesse del 5,50 a scalare.
Depositi a custodia.
Emissione assegni Banca d'Italia e Banco di Napoli

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHULER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università
Riceve tutti i giorni ore 10-12 e 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

---

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 4.000.000 interamente versato
Via S. Silvestro 91 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 91



Servizio speciale di trasporti con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

BANCA ITALIANA DI SCONTO

SOCIETA' ANONIMA - CAPIT. L. 180.000.000 - VERSATI 154.643.250 - RISERVA L. 20.000.000
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

FILIALI

Abbiategrasso – Acqui – Adria – Alessandria – Ancona – Aquila – Asti – Biella – Bologna – Busto Arsizio – Cantù – Casale – Brianza – Caserta – Catania – Chiavari – Chieti – Coggiola – Como – Cremona – Cuneo – Empoli – Erba Incino – Ferrara – Firenze – Foggia – Formia – Gallarate – Genova – Legnano – Lendinara – Livorno – Mantova – Massa Superiore – Meda – Melegnano – Messina – Milano – Monza – Mortara – Napoli – Nocera Inferiore – Novi Ligure – Palermo – Parma – Piacenza – Pietrasanta – Pinerolo – Pisa – Pistoia – Pontedera – Prato – Reggio Calabria – Rho – Roma – Rovigo – Salerno – Sampierdarena – Sanremo – Saronno – Savona – Schio – Seregno – Siracusa – Spezia – Torino – Varese – Venezia – Vercelli – Verona – Vicenza – Vigevano. – **Parigi.**

SEDE DI ROMA - VIA DEL PARLAMENTO, 2 - CORSO UMBERTO I, 380
SUCCURSALE - Piazza di Spagna, 20 — AGENZIA A. - Via Nazionale 215
TELEFONI: Sede: 6-39 - 11-004 - 92-83 — Succursale 18-40 — Agenzia A. [illegible]

OPERAZIONI DELLA BANCA

Sconto ed incasso di cambiali, assegni, note di pegno (warrants), titoli estratti, cedole, ecc.
Sovvenzioni su titoli, merci e warrants.
Riporti su titoli
Aperture di Credito libere e documentate per l'Italia e per l'Estero.
Conti Correnti di Corrispondenza in lire italiane ed in valute estere.
Depositi liberi in conto corrente e **Depositi** su Libretti di Risparmio e di Piccolo Risparmio.
Depositi Vincolati e Buoni Fruttiferi a scadenza determinata (di un mese ed oltre).
Servizio Gratuito di Cassa ai Correntisti (pagamento di imposte, riscossioni), ecc.
Assegni Bancari sulle principali piazze d'Italia. Tali assegni vengono rilasciati immediatamente senza alcuna spesa per bolli, provvigioni, ecc., e pagati alla presentazione dalle Filiali e dai Corrispondenti della Banca.
Versamenti Telegrafici su tutte le piazze del Regno e dell'Estero.
Lettere di Credito sull'Interno e sull'Estero.
Assegni (chèques) **ed Accreditamenti sull'Estero.**
Compra - Vendita di divise estere (consegna immediata od a termine), di Biglietti di Banca esteri e di valute metalliche.
Compra - Vendita di titoli e valori.
Assunzione di ordini di Borsa sull'Italia e sull'Estero.
Custodia ed Amministrazione di titoli. I titoli possono essere vincolati a favore di terzi.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' ANONIMA CON SEDE IN MILANO
Capitale L. 156,000,000 interamente versato - Riserve L. 65,200,000
DIREZIONE CENTRALE: **MILANO.**

Filiale all'Estero: **LONDRA.** - Filiali nel Regno: **Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Taranto, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.**

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112. (Palazzo Doria).

Agenzie di città in Roma
Agenzia N. 1 - Via Cavour, 64 (Angolo Via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 138 (Angolo via Orazio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio – Conti correnti liberi e vincolati – Buoni fruttiferi – Interessi di ritenuta 2 1/2, 2 3/4, 3, 3 1/4, 3 1/2, 3 3/4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito. – Sconto e incasso di Effetti – Risporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia od in amministrazione.
Servizio custodia bauli, casse, cassette e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 117 (PALAZZO DORIA).

La Banca, per accordo ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE GENOVA - CAPITALE L. 100.000.000 - RISERVA L. 21.000.000
DIREZIONE GENERALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, N. 374 — SEDE DI ROMA

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Formato		Dimensioni	CONDIZIONI DI AFFITTO		
			Anno	Semestre	Trimestre
piccolo	4° Cm.	9×20×50	L. 15 —	L. 10 —	L. 6 —
medio	4°	12×20×50	» 20 —	» 12 —	» 7 —
grande	3°	25×45×50	» 40 —	» 23 —	» 18 —
cassa forte	1°	45×50×50	» 80 —	» 50 —	» [illegible] —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di [illegible] persona di loro fiducia ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA'

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.
L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16.
UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori - DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 %, Conti Correnti 2 1/2 % - 2 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Le filiali del CREDITO ITALIANO funzionano come Agenzie dell' "Istituto Nazionale dei Cambi."

SUONERIE ELETTRICHE
DALLE MOLLE - **Via Due Macelli 10-11**

BANCO DI ROMA

SOCIETA' ANONIMA — Capitale L. 100.000.000 — Interamente versato.
SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE
ROMA — Corso Umberto I°, 307 (Palazzo Proprio) — **ROMA.**

Filiali in Italia e all'Estero — Alba (con ufficio a Canale) Albano Laziale – ALESSANDRIA D'EGITTO – Arezzo – Avezzano – Bagni di Montecatini – BARCELLONA (Spagna) – Bengasi (Cirenaica) – CAIRO (Egitto) – Canelli – Castelnuovo di Garfagnana – COSTANTINOPOLI – Fabriano – Fermo – FIRENZE – Fossano (con ufficio a Centallo) Frascati – Frosinone – GENOVA – Lione – Lucca – MALTA – MILANO – Mondovì – (con ufficio a Carrù) Montblanch (Spagna) NAPOLI – Orbetello – Orvieto – PARIGI – Pinerolo – Porto San Giorgio – ROMA – Siena – Tarragona – (Spagna) Tivoli – TORINO – Torre Annunziata – TRIPOLI D'AFRICA – Velletri – Viareggio – Viterbo.

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in conto corrente liberi e vincolati.
Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e valuta estera.
Depositi a risparmio.
Sconto e incasso effetti, semplici e documentati, sull'Italia e sull'Estero.
Anticipazioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Operazioni di credito agrario.
Emissione gratuita ed immediata di assegni circolari pagabili a vista sulle principali piazze d'Italia.
Lettere di credito e chèques sulle principali piazze d'Italia e dell'Estero.
Esecuzione di ordini sulle borse italiane ed estere.
Aperture di credito libere e documentate.
Versamenti semplici e telegrafici per tutti i paesi del mondo.
Negoziazione di divise estere a vista e a termine.
Cambio di monete e buoni banca esteri.
Servizio di cassa per conto di Amministrazioni e privati.
Pagamenti d'imposte, utenze, assicurazioni ecc.
Servizio merci.

TUTTE LE ALTRE OPERAZIONI DI BANCA — SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA



SERVIZI A ITINERARIO COMBINATO:
NORD, CENTRO E SUD AMERICA

SOCIETA':
"NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA,,
"LA VELOCE,, "LLOYD ITALIANO,,

PER INFORMAZIONI:

rivolgersi in **ROMA** all'Ufficio Passeggieri, Corso Umberto I, 419-421, (Largo Goldoni) oppure in tutte le principali città d'Italia, agli Uffici ed Agenzie delle Società suindicate.

Orario delle Ferrovie

(*D.*: diretto — *D.mo*: direttissimo — *A.*: accelerato — *M.*: misto).

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI:

Napoli: 7.30 *A.* – 12.45 *D.* – 16.35 *A.* – 18.30 *D.mo* – 23.30 *A.*
Pisa-Torino: 6.30 *A.* – 6.5 *M.* (fino Civitavecchia) – 13 *A.* – 18 *A.* (fino Civitavecchia) 20.40 *D.mo* – 21.30 *D.*
Firenze-Milano: 7.30 *D.* – 14.15 *A.* – 17.10 *M.* (fino a Orte) – 20.50 *D.mo.*
Ancona: 6.5 *A.* (fino Foligno) – 12.55 *A.* – 17.10 *M.* (fino Orte) – 21.50 *D.*
Castellammare Adriatico: 7.15 *A.* – 13.30 *D.* – 10.5 *M.* (fino a Tivoli).
Frascati: 6 – 13.10 – 19.55.
Albano: 6.26 – 19.10.
Terracina: 17.50.
Anzio-Nettuno: 6.25 – 7.5 – 18.50.
Viterbo: 6.30 – 8.5 – 18.
Fiumicino: 6.17 da Trastevere – 6.30 da Termini – 18.10.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI:

Napoli: 8 *A.* – 11.25 *D.mo* – 16.55 *D.* – 23.45 *D.*
Torino-Pisa: 8.45 *M.* (da Civitavecchia) – 10 *A.* – 11.5 *D.mo* – 14.10 *A.* (da Civitavecchia) 18.50 *A.* 23.20 *A.*
Milano-Firenze: 6.35 *M.* – 9.35 *A.* – 10.50 *D.mo* – 21.40 *D.*
Ancona: 8.55 *A.* – 10.55 (da Terni) – 13.45 *D.* 23.35 *A.*
Castellammare Adr.: 8.5 *M.* (da Tivoli) – 11.40 *D.* – 20.25 *A.*
Frascati: 7.45 – 14.50 – 21.25.
Albano: 8.15 – 21.30.
Terracina: 9.20.
Nettuno-Anzio: 8.35 – 20.20 – 21.30.
Viterbo: 9.40 – 18.50 – 21.37.
Fiumicino: 10 – 21.5 (a Trastevere).

Ferrovie Vicinali
ROMA-FIUGGI-FROSINONE.

Partenze: 6.10 – 7.25 (a) – 9.30 (b) – 12.30 (a) – 16.15 – 17.15 (b) – 19.5 (b).
Arrivi: 8 (b) – 9.10 (a) – 11.1 – 15.15 – 18.6 (b) – 19 (a) – 20.44.
(a) per o da Fiuggi.
(b) per o da Genazzano.

Tramvia Roma-Civita Castellana-Viterbo

Partenze: Ore 6,5 – 9, – 13,30 festivo – 18.
Arrivi: Ore 9.40 – 16,55 – 20.40

Tramway Roma-Tivoli

Roma part.	6.40	9.10	12.—	15.10	19.—
Bagni arr.	7.20	10.5	13.2	16.6	19.50
Tivoli arr.	8.4	10.38	13.30	16.41	20.16
Tivoli part.	6.—	8.30	11.17	17.5	18.30
Bagni arr.	6.33	8.57	11.46	17.33	18.55
Roma arr.	7.35	9.48	12.40	18.35	20.—

TRAMVIE DEI CASTELLI ROMANI
PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI:

Frascati: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati).
Albano-Ariccia-Genzano-Velletri: 6.20 – 7.55 – 9.25 – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 15.25 – 16.55 – 18.25 – 19.25 feriale – 19.55 feriale (limitato a Genzano) – 20.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che in Albano sono in coincidenza con le corse per Velletri).
Albano-Castel Gandolfo-Marino (circolari): 8.35 – 11.35 – 14.35 – 17.35.
Bivio di Grottaferrata-Valle Vioiola-Marino (circolari): 7.10 – 10.10 – 13.10 – 16.10 – 19.10.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI:

Frascati: 7.30 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5.
Velletri-Genzano-Ariccia-Albano: 7.41 (da Genzano) – 9.10 – 10.40 – 12.10 – 13.40 – 15.10 – 16.40 – 18.10 – 19.40 – 21.10.
Marino-Castel Gandolfo-Albano (circolari): 9.50 12.50 – 15.50 – 18.50.
Marino-Valle Vioiola-Bivio di Grottaferrata: 8.35 – 11.35 – 14.35 – 17.35 – 20.35.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria
25 parole L. 1 – in più di 25, cent. 5 cadauna

IN PRATI — Vendesi villino veramente bello, con grande saialà, giardino, costruzione moderna, riscaldamento termosifone, luce elettrica, garage, rimessa, lavanderia ecc. Stabile completamente isolato - circa 1800 mq. di terreno in tutto tra giardino e fabbricato – per maggiori informazioni – scrivere G. Giove – Annunzi *Popolo Romano*.
Sono esclusi mediatori.

FRANCOBOLLI usati, antichi, moderni, specialmente conservati sulla busta, acquista collezionista per propria raccolta. – Dejuliis, via Venti Settembre 88, int. 2 (angolo Palestro) ore 13-15.

DUE SOTTUFFICIALI BELGI desiderano fare la conoscenza di due gentili madrine romane. Prossimo congedo in Roma. – Scrivere Edmondo Simon 1er sergent à Joseph Declercq sergente à Port-Villez par Vernon (Eure) France.

VENDO TERRENO 1500 metri circa in Nettuno a 300 metri dal mare attiguo Stazione. Rivolgersi Amministrazione *Popolo Romano*.

Bagni e Villeggiature

SAN VITO ROMANO 700 m. affittasi appartamento mobiliato. Rivolgersi Piazza Costaguti 14 2° piano.

RIGNANO FLAMINIO, sulla tramvia Civitacastellana affittasi appartamento mobiliato. Rivolgersi piazza Costaguti 14 2° piano.

CHITIGNANO (Casentino) luogo incantevole di cura, pensione presso famiglia agiata. Scrivere *Avanzi – Chitignano.*

III Categoria
25 parole cent. 50 – in più di 25, cent. 2 cad.

SIGNORINA PROFUGA, distintissima, abilissima maestra pianoforte darebbe lezioni modicissimi prezzi.
Per informazioni rivolgersi Comitato Parlamentare Palazzetto di Venezia 51.

OTTIMA scuola di canto, pianoforte e mandolino a miti prezzi. Rivolgersi per le lezioni in vicolo Sforza Cesarini 7.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali

FERNET-BRANCA

AMARO TONICO, APERITIVO, DIGESTIVO
SPECIALITA' DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
I SOLI ED ESCLUSIVI PROPRIETARI DEL SEGRETO DI FABBRICAZIONE
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI — ESIGERE LA BOTTIGLIA D'ORIGINE

ALTRE SPECIALITA' DELLA DITTA
AMERICANO — **GRAN LIQUORE GIALLO "MILANO,,** — **VERMOUTH**
CREME E LIQUORI — VIEUX COGNAC SUPÉRIEUR — SCIROPPI E CONSERVE

AGENZIE con Stabilimenti propri: CHIASSO per la SVIZZERA ‖ NICE - PARIGI per FRANCIA e ALGERIA

CONCESSIONARI ESCLUSIVI PER LA VENDITA DEL FERNET-BRANCA
nell'AMERICA DEL SUD: CARLO F. HOFER & C. - Genova ‖ nella SVIZZERA: G. FOSSATI - Chiasso ‖ nell'AMERICA DEL NORD: L. GANDOLFI & C. - New-York